IL POPOLO ROMANO

ANNO XLIV — N. 147 ——* Centesimi 5 in tutto il Regno *—— SABATO 27 MAGGIO 1916

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Note del giorno

Mancano dieci giorni alla riapertura del Parlamento e già si discute nei brevi circoli di Montecitorio sull'ordine del giorno, del quale abbiamo detto ieri.

Si osserva che in un mese appena non si potranno esaurire i sette bilanci dell'esercizio corrente, che restano da approvarsi, considerando che la discussione sul bilancio dell'interno si protrarrà per varie sedute e che i bilanci del Tesoro, Finanze e Colonie solleveranno numerose ed importanti questioni. La situazione finanziaria, il problema fiscale, gli avvenimenti libici di oltre un anno addietro e che ancora non furono esaminati dal Parlamento, formano senza dubbio argomento di vasta discussione.

Se si aggiungono taluni progetti di legge di qualche urgenza e oltre 60 decreti da convertirsi in legge, si ritiene probabile che, esaurita con un voto la discussione del bilancio dell'interno, si richiederà per i rimanenti l'esercizio provvisorio.

Conviene ricordare che si tratta ancora dei bilanci dell'esercizio in corso, il quale scade il 30 giugno prossimo, cioè fra un mese; si tratterebbe quindi di pochi giorni. Converrà, perciò chiedere l'esercizio provvisorio per i bilanci che cominciano al 1 luglio. Talune discussioni a fondo potranno quindi farsi a novembre, allorchè si inizierà la discussione dei nuovi bilanci.

Tutto sommato sarebbe forse stato meglio che in questi mesi venissero approvati i bilanci del corrente esercizio in via amministrativa, senza discussioni e si fossero invece discussi i bilanci nuovi.

Sarebbe stato più pratico e più logico e si sarebbe evitata la continuazione dell'esercizio provvisorio e la discussione di bilanci in gran parte od in tutto esauriti.

***

Il comunicato odierno informa che furono respinti attacchi contro le nostre linee fra l'Adige e Vallarsa e gli assalti alle nostre posizioni di Coni Zugna e Passo Buole, con perdite abbastanza rilevanti per gli avversari.

Sulla linea fra Posina e Astico fu respinto un attacco in forze tranne su di una posizione avanzata all'ala destra, che venne sgombrata presso l'Astico.

Dura tuttavia con alterna vicenda un grande combattimento nel settore di Asiago ad oriente di Val d'Assa. Ovunque su queste linee i nemici tengono in linea abbondanti e poderose artiglierie.

Le nostre truppe che rioccupavano ieri l'altura di Parmesan, ripresero oggi le pendici delle nostre elevate posizioni sulla riva sinistra del Maso. Sul resto del fronte, azioni di artiglieria e scambievoli scorrerie aeree sul fronte.

— Il 25 un areoplano nemico lanciò bombe su Bari senza produrre danni sensibili; si ebbero però 18 morti ed una ventina di feriti.

— Un nostro dirigibile della Marina bombardò efficacemente la batteria di Punta Salvore, presso Pirano, nell'Istria.

— Sulla zona di Verdun continua asprissima la lotta senza sensibili variazioni nelle 24 ore.

— Le truppe russe operanti nella regione Kermanshah-Kasrishrin operarono il congiungimento con le forze inglesi sul Tigri a sud di Kut-el-Amara.

Politica e diplomazia

I dispacci col segno ◆ sono della notte

Zurigo, 26. — La *Gazzetta di Voss* scrive che le trattative commerciali fra Turchia e Rumania sulle questioni economiche per la conclusione d'un accordo simile a quello stipulato con le potenze centrali procedono bene.

La missione rumena a Costantinopoli ha raggiunto un accordo di massima col Governo turco ma la Rumania non vuole firmare l'accordo finchè la Turchia non abbia fissato i prezzi alle merci d'esportazione.

◆ (S) **Parigi**, 26. Il sen. Pichon, Presidente della «Francia-Italia», propose all'on. Luzzatti, Presidente dell'«Italia-Francia», di rimandare per qualche settimana il convegno fissato per il 28 maggio.

L'on. Luzzatti rispose accettando la proposta ed esprimendo il voto che, quando avrà luogo il convegno saluteremo la vittoria delle due nazioni che ogni giorno più mettono dell'amicizia nella loro alleanza.

Parigi, 26. — Si ha da Bucarest che il noto capo della frazione politica rumana favorevole all'intervento coll'Intesa, Take Jonescu, ha ricevuto una notificazione dalla Legazione d'Austria Ungheria in cui si diceva che gli veniva ritirata la decorazione della Corona di Ferro da lui ricevuta quando era ministro.

Take Jonescu ha fatto consegnare subito alla Legazione le insegne dell'Ordine e contemporaneamente ha inviato alla Legazione di Germania la decorazione del Gran Cordone dell'Aquila Rossa.

WILSON E ROOSEVELT IN LOTTA.

Londra, 26. Il *Times* ha da New York che il Presidente Wilson e l'ex Presidente Roosevelt hanno tenuto discorsi riassumendo il grande dibattito su cui si imposterà la lotta per la Presidenza della Repubblica tra il sottile idealista Wilson e il combattivo e realista Roosevelt.

Wilson, dopo un omaggio caloroso alla democrazia americana che ha qualificato «speranza prolifica d'umanità» ha detto che egli considera la guerra come giunta in una *impasse*.

«La guerra, ha soggiunto il Presidente, è stata provocata dal cozzo di sistemi di tradizioni e di politiche nazionali e sono queste cose che venendo a contatto non fanno mai progressi...

La vigilia, Roosevelt aveva parlato a Detroit (Michigan) per la difesa nazionale e contro la politica pacifista di Wilson che, secondo la sua espressione «imprime alla vita americana una tendenza nè sana nè dignitosa».

Parlamenti Esteri

GERMANIA

(S) **Berlino**, via *Zurigo*, 26. — *Reichstag* — Nella Commissione del bilancio *Batocki*, *presidente dell'ufficio dei viveri* espone il suo programma dicendo che troppe speranze espressero i giornali. Egli non può creare provvigioni se mancano. Gli effetti della sua opera non possono essere immediati. Nulla si otterrebbe senza la cordiale cooperazione degli organi degli Stati federati e della popolazione.

E' necessario l'accentramento per provvedere a distribuire razionalmente i viveri ed è necessario di pensare prima al vettovagliamento dell'esercito e quindi alla popolazione civile. E' difficile rifornire le grandi città; meno le campagne, e non si deve intervenire rudemente nella produzione.

Naturalmente tutto dipende dal risultato del raccolto. Quello del 1914 fu cattivo e quello del 1915 peggiore; da ciò derivano le condizioni odierne. Egli avrà bisogno, per la sua opera di denaro. Chiede che gli sia accordato.

Un oratore dell'Unione socialista nota il contrasto tra la valutazione dei prodotti e la esistenza reale colpa del difettoso controllo.

Un oratore popolare rileva che due milioni di tonnellate di granaglie furono adoperate come foraggi, mentre le granaglie scarseggiavano.

◆ (S) **Berlino**, 26. (*Reichstag*). Si discute la questione della censura.

Hirsch, nazionale liberale, protesta contro i rigori della censura militare e le restrizioni al diritto di petizione.

Helfferich (Min. interno) dichiara che la censura è necessaria; la migliore è quella che lavora più in silenzio. Poichè la condotta della guerra si estende anche al campo economico, tutta la censura deve essere in mano militare. Solo rimedio agli inconvenienti è il contatto tra il Governo e la stampa che condurrà ad una progressiva riforma della censura.

Dittman, (Unione socialista) invita l'assemblea a costringere il Governo, col negargli i crediti e col respingere i progetti di imposte, a revocare lo stato d'assedio, che dovrebbe essere applicato solo nelle zone di guerra e non in tutto l'Impero. Gli arresti preventivi rovinano migliaia di famiglie, specialmente socialiste; uomini, donne e ragazzi sono arrestati per un nonnulla. Anche contro gli stranieri avvengono cose incredibili: si nega la difesa, il che costituisce un atto di barbarie, che non può essere passato sotto silenzio. Perfino il deputato alsaziano Alsey fu minacciato di carcere, di espulsione e di sorveglianza della polizia. Debbono essere garantiti i diritti dei deputati.

Il Direttore del Ministero dell'Interno *Lewald* dice che l'invito di Dittman all'assemblea è un ricatto.

Sorge un tumulto, il deputato Bogtherr è richiamato all'ordine.

Lewald conclude che darà più tardi spiegazioni circa le espulsioni.

DALL'AMERICA DEL SUD

(Servizio dell'Agenzia Americana)

Lima, 25. — Il Governatore ha introdotto nuove economie per riparare al dissesto del bilancio.

Santiago (Cile), 25. — E' arrivato a Porto Sailos Ludeke, comandante dell'incrociatore tedesco *Dresden*.

Buenos Aires, 25. — La Festa nazionale ieri si è convertita in una manifestazione di speciale simpatia per la Quadruplice Intesa.

Dalla Società femminile «Pro Patria» è stata organizzata una grandiosa lotteria a favore dei feriti italiani.

E' imminente la spedizione a questi dei doni.

La Colonia inglese ha solennizzato l'«Empire Day» con opere di beneficenza a favore della Croce Rossa.

Montevideo, 25. — L'Impresa della Ferrovia, panamericana ha ultimato la costruzione del tratto Durazno-Trinidad.

Assuncion, 26. — Il deputato socialista Angelo Jimenez, in una conferenza sulla guerra europea ha fatto attacchi vivacissimi contro i socialisti tedeschi.

Rio Janeiro, 26. — L'ingegnere italiano Nicola Santo, in presenza delle autorità farà degli esperimenti con un nuovo esplosivo contro gli aeroplani.

Ferreiro, Console generale in Italia, è stato collocato a riposo, ed è stato nominato a sostituirlo Fausto Aguiar, ora consigliere di Legazione a Roma.

— A San Paolo il Comitato femminile «Pro-Patria» italiana ha raccolto 24 migliaia di oggetti per i feriti italiani. Verranno spediti a S. A. R. il Luogotenente generale del Re, Duca Tomaso di Genova.

— Nello Stato di Spirito Santo è ritornata la calma. Le divergenze si risolveranno dal Congresso Federale.

Armi ed Armati

ITALIA

CONCORSI A SOTTOTENENTI COMMISSARI.

E' stato promulgato il seguente decreto:

Art. 1. — I giovani borghesi, per essere ammessi al concorso per la nomina a sottotenente nel corpo di commissariato militare marittimo, oltre alle condizioni stabilite dagli articoli 56 del citato regolamento 6 settembre 1892, n. 444 e 12 e 16 della legge 29 giugno 1913, n. 797, dovranno soddisfare alle seguenti altre:

a) non avere oltre passato il 25° anno di età alla data stabilita per l'inizio del concorso;

b) risultare di ottima condotta pubblica e privata.

I sottufficiali del Corpo R. equipaggi, esclusi quelli delle categorie macchinisti e meccanici, per essere ammessi al concorso stesso, dovranno soddisfare alle seguenti condizioni:

a) non avere oltrepassato il 32° anno di età alla data stabilita per l'inizio del concorso;

b) avere almeno due anni di servizio nel grado di sottufficiale alla data stabilita per l'inizio del concorso;

c) aver sempre serbata ottima condotta.

A parità di merito, sarà titolo di preferenza il possesso della laurea ottenuta in una Facoltà qualsiasi presso una Università del Regno, o presso un Istituto del Regno legalmente equiparato alle RR. Università.

Art. 2. — In ogni concorso un terzo dei posti è assegnato ai sottufficiali del Corpo R. equipaggi e due terzi ai giovani borghesi licenziati dai Licei, dagli Istituti tecnici o dalle scuole commerciali del Regno, di grado corrispondente.

Se il numero degli idonei di una categoria non è sufficiente a coprire i posti ad essa assegnati, quelli ancora disponibili sono devoluti agli idonei dell'altra categoria.

La classificazione sarà fatta in modo promiscuo e per ordine di merito.

Art. 3. — Gli esami di concorso per la nomina a sottotenente commissario consteranno di prove scritte e di prove orali, e rifletteranno le seguenti materie:

Lingua italiana; lingua francese; ragioneria ed aritmetica commerciale; geografia commerciale; economia politica; nozioni di diritto costituzionale, civile e commerciale.

Art. 4. — I sottotenenti commissari dopo la loro nomina saranno assegnati per un periodo di tre mesi ad una sede di difesa marittima per seguirvi un corso di istruzione professionale e militare marinaresco.

Art. 5. — Gli esami di avanzamento ai gradi di tenente commissario e di capitano commissario consteranno pure di prove scritte e di prove orali, e rifletteranno le seguenti materie:

Per l'avanzamento al grado di tenente commissario:

Lingua francese; lingua inglese o tedesca o spagnuola; nozioni di fisica e di chimica; tecnologia (con speciale riguardo ai servizi del Commissariato militare marittimo); elementi di logistica terrestre e navale; ordinamento della R. marina e del R. esercito; ordinamento delle principali marine estere; ordinamento delle colonie; diritto internazionale; Codice per la marina mercantile; leggi organiche e regolamenti.

Per l'avanzamento al grado di capitano commissario:

Lingua francese; lingua inglese o tedesca o spagnuola; leggi e regolamenti per l'amministrazione dei corpi; navi; istituti e stabilimenti; diritto internazionale; diritto amministrativo; diritto commerciale e marittimo; amministrazione e contabilità di Stato; elementi di scienza delle finanze.

Art. 6. — I programmi degli esami e le norme concernenti i concorsi saranno stabiliti dal Ministro della marina.

Art. 7. — E' abrogata ogni disposizione contraria al presente decreto.

QUADRI SUPPLETIVI DI AVANZAMENTO'

Il *Giorn. Militare uff.* ha pubblicato la seguente disposizione del Ministro della guerra on. generale Morrone.

— I limiti di anzianità entro i quali debbono essere compresi i tenenti colonnelli dell'arma di cavalleria, i tenenti colonnelli, maggiori e capitani del corpo di amministrazione in servizio attivo permanente, per essere inscritti nel quadro di avanzamento suppletivo pel corrente anno 1916 siano portati come sotto è indicato.

Tenenti colonnelli di cavalleria a tutto il 6 dicembre 1913.

Tenenti colonnelli di amministrazione a tutto il 31 dicembre 1914.

Maggiori di amministrazione a tutto il 31 dicembre 1914.

Capitani di amministrazione a tutto il 31 dicembre 1908.

I relativi documenti di avanzamento dovranno pervenire al Ministero (Direzione generale personale ufficiali) al più presto possibile.

LICENZE.

A complemento delle prescrizioni contenute nel regolamento per le licenze del R. esercito, il Ministero determina:

1° Il direttore dello stabilimento sanitario militare che invia direttamente in licenza di convalescenza un ufficiale o militare di truppa, deve partecipare al comando del corpo (o deposito) la natura della ferita o malattia, la durata della licenza il giorno in cui essa scade ed il preciso recapito domiciliare dell'ufficiale o militare di truppa.

2° Sulla lettera o sul foglio di licenza si dovrà indicare la natura della ferita o malattia per cui l'ufficiale od il militare di truppa fu in cura.

3° Gli ufficiali inviati in licenza hanno l'obbligo di comunicare il proprio recapito domiciliare ed eventuali varianti sia al proprio comandante di corpo (o deposito), sia al comando del presidio, o in mancanza di esso al comando della divisione militare territoriale che ha giurisdizione sulla località da essi prescelta per fruire della licenza.

GIUDIZI SULLA NOSTRA GUERRA.

◆ (S) **Londra**, 26. I giornali inglesi continuano a seguire con grande attenzione l'offensiva austriaca che si svolge lungo la frontiera del Trentino e il *Times* dice che si tratta di un tentativo austriaco analogo a quello tedesco contro Verdun. Nessuno però in Inghilterra crede che il colpo austriaco possa riuscire e gli ultimi bollettini italiani provocano favorevoli impressioni.

La *Pall Mall Gazette* riassume in un analogo articolo l'azione italiana durante il primo anno di guerra notando come essa non sia stata ben compresa ed apprezzata in Inghilterra. Basterebbe solo considerare il fatto che l'Italia trattiene sul proprio fronte circa ottocentomila austriaci, che, se potessero essere utilizzati altrove, forse avrebbero già deciso le sorti della guerra.

◆ (S) **Londra**, 26. Lo storico e letterato Thomas Okey, ben noto amico dell'Italia, ha tenuto al *National Liberal Club* una lunga e particolareggiata conferenza illustrante la posizione economica, politica e militare dell'Italia ed esponendo tutti i vantaggi arrecati agli alleati dalla partecipazione dell'Italia alla guerra. Alla conferenza assistevano molte personalità politiche inglesi, le quali hanno complimentato l'oratore per la sua convincente esposizione dei fatti.

ESTERO

GRAN BRETTAGNA

(S) **Londra**, 25. — Re Giorgio ha rivolto al suo popolo il seguente messaggio.

Buckingham Palace 25 maggio 1916.

Per permettere al nostro paese di organizzare nel modo più efficace le sue risorse militari nella grande lotta attuale per la causa della civiltà, ho, su parere dei miei Ministri, giudicato necessario arruolare ogni uomo valido fra i 18 e i 41 anni.

Desidero cogliere questa occasione per esprimere al mio popolo la mia riconoscenza e la mia ammirazione per lo splendido patriottismo ed abnegazione manifestati da esso, ciò che permise di raccogliere, mediante gli arruolamenti volontari, dal principio della guerra, un numero non inferiore a 5.041.000 uomini. Questo fatto costituisce uno sforzo che supera molto quello di qualsiasi altra nazione in circostanze analoghe, di cui si faccia menzione nella storia e sarà sempre un motivo di duratura fierezza per le generazioni future.

Ho fiducia che il magnifico spirito che ha finora sostenuto il mio popolo attraverso le prove di questa terribile guerra lo inspirerà per sopportare il nuovo sacrificio che gli viene oggi imposto e che con l'aiuto di Dio condurrà noi e i nostri alleati ad una vittoria che segnerà la liberazione dell'Europa.

Giorgio Re e Imperatore.

L'assicurazione per gli operai militari.

E' stato promulgato il seguente decreto di concerto fra i Ministri della Guerra, della Marina e di A. I. e C.

Art. 1. — Ai militari addetti quali operai agli stabilimenti, cantieri e imprese esercitate dalla industria privata si applicano, per quanto riguarda le indennità per infortuni sul lavoro, le disposizioni contenute nella legge testo unico 31 gennaio 1904, n. 51, restando esonerata l'Amministrazione militare dall'obbligo di corrispondere tali indennità.

Art. 2. — L'obbligo dell'assicurazione dei militari indicati nel precedente articolo, al pari degli operai borghesi addetti ai medesimi stabilimenti, spetta ai capi o esercenti degli stabilimenti, cantieri o imprese, ai quali i militari sono addetti. In caso di inosservanza si applicheranno le sanzioni stabilite dall'art. 31 della legge citata nell'articolo precedente.

Art. 3. — Ferme restando le attribuzioni degli ispettori indicati nell'art. 137 del regolamento 13 marzo 1904, numero 141, il Ministero della guerra vigilerà, per mezzo di funzionari a ciò autorizzati, affinchè siano osservate le disposizioni contenute nel presente decreto. In caso di continuata inosservanza da parte degli industriali esso potrà ritirare il personale militare dalle loro imprese.

Alle ispezioni eseguite dai funzionari incaricati ai termini del comma precedente, si applicano le norme contenute nel titolo XI del regolamento sopra ricordato.

Credito ed economia

DENATURAZIONE DEI GRASSI ANIMALI PER USO INDUSTRIALE.

L'art. 10 della Ordinanza ministeriale di polizia veterinaria 1° ottobre 1914 prescrive che i grassi animali destinati ad uso industriale sono ammessi alla importazione, purchè abbiano subito o subiscano, sotto garanzia doganale, una denaturazione riconosciuta idonea dall'autorità sanitaria.

Ora il Ministero delle Finanze ha stabilito ed ha impartito disposizioni all'uopo che possano essere presentati per la importazione grassi animali che, per la speciale loro destinazione industriale devono essere assolutamente puri e privi di qualsiasi materia eterogenea. In questi casi speciali, debbono essere rispettate le imprescindibili esigenze delle industrie, a cui vantaggio si fa l'importazione dei prodotti e quindi, la regola della denaturazione deve subire un'eccezione. Però, gli importatori dovranno dichiarare il luogo di destinazione di tali grassi e la loro quantità, per gli opportuni eventuali controlli, da parte delle autorità sanitarie locali. Per i grassi da adibirsi ad altri usi industriali potranno usarsi denaturanti diversi, e la scelta di uno piuttostochè di un altro, dovrà essere fatta dai funzionari tecnici, di accordo con gli importatori, affinchè si possa dare la preferenza ai denaturanti che, pur essendo riconosciuti idonei ai fini della vigilanza sanitaria, non rechino pregiudizio all'uso industriale specifico, che di essi verrà farsi. Come denaturanti, oltre alle varie sostanze coloranti, possono essere usati: l'oleina del commercio, la naftalina (sciolta in petrolio), il petrolio od altri oli minerali, oli di catrame, oli di resina, alcool denaturato, acqua ragia, prodotti tutti che facilmente si trovano sul mercato. Egualmente bene possono servire: la piridina, gli oli di acetone, l'olio di ricino.

PRESTITO GRECO ALL'INTERNO

(S) **Atene**, 26. — Il Ministro delle Finanze Rhallys ha concluso con la Banca Nazionale un prestito pel capitale nominale di 115 milioni. Il prezzo di emissione è di 98 ½ ed il tasso di interesse del 5 %. La Banca Nazionale assume a fermo 75 milioni.

MERCATO DELLE SETE.

Il Min. di Agr. Ind. e Commercio comunica:

Il corrisp. serico del Ministero a Shanghai telegrafa 24 corr.:

«Mercato seta affari nulli; cambio su Francia a 6 mesi 4,40. Le previsioni generali sono per un raccolto abbondante ma di qualità mediocre.

Il prezzo dei bozzoli nella regione di Showshin equivale a circa 150 *taels* per picul, franco Shanghai a peso secco rendimento presunto 5 e mezzo per uno.

Nella regione di Woosie i bachi hanno superato la quarta muta; il tempo è sfavorevole; i mercati s'apriranno il 31 corrente».

I GUADAGNI DELLA MARINA MERCANTILE GIAPPONESE.

Anche la marina mercantile giapponese ha tratti dall'attuale guerra enormi guadagni.

Le due più importanti società di navigazione sono: la *Nippon Jusen Caisha* e la *Toyo Kisen Caisha*.

Nell'anno finanziario, che ha avuto termine il 30 settembre 1915, la prima di esse ha distribuito come dividendo agli azionisti 13.600.000 lire, e cioè un dividendo del 15 %; inoltre ha destinato al fondo di riserva e di ammortizzamento 16.570.000 lire, cioè circa il 18.5 % del capitale.

L'altra ha distribuito il dividendo del 12 %, dopo aver versato un'importante somma al fondo di riserva e di ammortizzamento.

Ma due Società meno importanti hanno realizzato guadagni enormi. La *Meiji Marine Transport Company* con un capitale di 1.250.000 lire, ha realizzato un utile di 1.620.000 lire in sei mesi, ossia il 130 % del capitale. La Società ha distribuito come dividendo per quei sei mesi il 110 %; sicchè l'interesse annuo è del 220 %.

La *Nehida Steamship Company*, dopo aver largamente dotato il fondo di riserva ha per sei mesi distribuito il 300 %. Portando così l'interesse annuo al 600 %.

Banco di Napoli

Situazione al 10 maggio 1916.

		Diff. con la situaz. preced. in migl. di lire in più	in meno
ATTIVO			
Riserva metallica	905.254.250,34	2.082	
Portaf. sull'Italia	133.680.249,03		7.140
Portaf. sull'estero	25.331.205,40	29	
Anticipazioni	60.623.599,31		1.300
Tit. Stato o garant.	95.107.692,28		
Spese dell'esercizio	3.276.173,77	115	
PASSIVO			
Circolazione	780.623.400 —		6.502
Debiti a vista	66.419.098,92		2.581
C.c. fruttiferi	6.418.176,10	1.100	
Fondi accantonati	55.711.675,67		
Rendite dell'esercizio	5.862.203,86	358	

PER ABBONARSI

Il mezzo più spiccio e più sicuro è quello della *Cartolina Vaglia* indirizzata semplicemente ALL'AMMINISTRAZIONE DEL POPOLO ROMANO ROMA

La guerra europea

SCACCHIERE ITALO-AUSTRIACO

COMANDO SUPREMO 26 maggio.

Bollettino n. 366.

In Valle Lagarina l'avversario, ostinantesi in impetuosi attacchi contro le nostre linee tra Adige e Vallarsa, toccò ieri un altro sanguinoso insuccesso. Dopo la consueta violenta preparazione delle artiglierie, masse compatte di fanterie nemiche, lanciate all'assalto di Coni Zugna e del passo di Buole furono sterminate dal fuoco preciso e calmo delle nostre valorose truppe.

Tra Vallarsa e il Posina, situazione invariata.

Tra Posina e Astico, per l'intenso concentramento di fuoco delle artiglierie nemiche le nostre truppe, dopo aver respinto un attacco, sgombrarono una posizione avanzata all'ala destra della nostra linea, sull'Astico.

Nel settore di Asiago l'avversario assalì ieri le nostre posizioni ad Oriente della Val d'Assa. Il combattimento, protrattosi per tutto il giorno con alterna vicenda, a sera durava tuttora.

In Valle Sugana la notte sul 24 il nemico attaccò più volte Monte Civaron, respinto sempre con gravi perdite. Una nostra colonna di fanteria ed alpini con brillante azione di sorpresa scacciò l'avversario dalle pendici delle nostre posizioni sulla riva sinistra del torrente Maso.

Lungo la rimanente fronte consueta dispersione di fuoco delle artiglierie nemiche. Respingemmo piccoli attacchi diversivi nell'Alto Boite, sull'altura del Podgora e nel settore del Monte San Michele.

Velivoli nemici lanciarono bombe su Caltrano, Thiene e Latisana, facendo qualche vittima e lievi danni.

Una nostra squadriglia di Caproni bombardò le posizioni nemiche fra Valle Torra e Valle Assa. Sul Carso all'altezza di Kostanjevica un nostro velivolo costrinse un draken nemico ad abbassarsi rapidamente.

CADORNA.

UN NOSTRO DIRIGIBILE SULLE COSTE NEMICHE.

L'*Agenzia Stefani* comunica:

Un dirigibile della R. Marina ha ieri notte (25) gettato ventotto bombe sulla batteria di Punta Salvore con ottimi risultati.

E' ritornato incolume, non ostante il nutrito fuoco cui fu fatto segno dall'artiglieria nemica.

AEROPLANI NEMICI SU BARI.

(S) **Bari**, 26 — Nel pomeriggio di ieri aeroplani nemici volarono sulla città lanciando bombe.

Nessun edificio o impianto di interesse militare venne colpito. Si hanno invece a lamentare diciotto morti e una ventina di feriti nella popolazione civile, in maggioranza donne e bambini, e lievi danni a qualche edificio privato.

SCACCHIERI DIVERSI

FONTE AUSTRO-UNGARICA

◆ (S) **Vienna** 26. (Comunicato ufficiale):

Fronti russo e sud-orientale. Situazione immutata.

SCACCHIERE OVEST

FONTE GERMANICA

◆ (S) **Berlino**, 26. (Comunicato ufficiale):

Fronte occidentale. — Sulla sinistra della Mosa un attacco a colpi di granate ad ovest della quota 304 fu respinto. Sulla riva orientale della Mosa continuammo gli attacchi con successo. Le nostre posizioni ad ovest della cava furono estese; il burrone di Thiaumont fu oltrepassato e l'avversario respinto più lungi a sud del forte di Douaumont. Facemmo seicento prigionieri. Un attacco francese nella regione di Loivre, a nord-ovest di Reims non riuscì.

Fronti orientale e balcanico. — Nessun avvenimento importante.

FONTE FRANCESE.

(S) **Parigi**, 26 (Ritardato per interruzione di linea) Comunicato uff. delle 23:

— Sulla riva sinistra della Mosa l'attività dell'artiglieria ha aumentato nella giornata contro le nostre posizioni della quota 304.

Sulla riva destra, dopo un violento bombardamento i tedeschi hanno pronunciato, verso le ore 17, una serie di azioni offensive, fra il bosco di Haudromont e la fattoria di Thiaumont. Tutti questi attacchi sono stati respinti con gravi perdite, eccetto in un punto, ove frazioni nemiche si sono impadronite di un elemento di trincea.

— Nella regione di Douaumont le azioni di artiglieria continuano violentissime da ambo le parti.

Il tiro dei nostri pezzi di lunga portata ha provocato un incendio in un deposito di Saint Mihiel.

Cannoneggiamento intermittente sul resto del fronte.

(S) **Parigi**, 26. — (Comunic. uffic. delle ore 15):

— In Argonne alla Fille Morte abbiamo fatto saltare con successo una mina.

Sulla riva sinistra della Mosa violentissima lotta di artiglieria nei settori del bosco di Avocourt e del Mort Homme. In quest'ultima regione un attacco tedesco che si preparava a sboccare è abortito sotto i nostri tiri di sbarramento.

— Sulla riva destra un contrattacco ha restituito ai francesi un elemento di trincea occupato ieri dai tedeschi tra il bosco di Haudromont e la fattoria di Thiaumont. A nord di questa fattoria, durante la notte, i francesi hanno progredito a colpi di granate ed hanno fatto prigionieri.

Notte relativamente calma sul resto del fronte.

◆ (S) **Parigi**, 26. (Comunicato ufficiale delle 23):

Sulla riva sinistra della Mosa l'attività dell'artiglieria si è particolarmente manifestata nella regione di Avocourt e della quota 304.

— Bombardamento intermittente delle nostre seconde linee.

— Sulla riva destra il nemico ha lanciato un forte attacco durante il pomeriggio sulle trincee nei dintorni del forte di Douaumont. E' stato completamente respinto con gravi perdite dai nostri fuochi di mitragliatrici e di fanteria.

— La nostra artiglieria ha preso sotto il suo fuoco e disperso truppe tedesche che si spostavano nel bosco di Chaulfour.

— Nei Vosgi il tiro di una nostra batteria ha provo-

sato l'esplosione di un deposito di munizioni verso Chapelotte, a nord-est di Celles.

— Nessun avvenimento importante da segnalare sul resto del fronte.

FONTE INGLESE.

(S) **Londra**, 26. — Comunicato uff. dell'esercito britannico in data 26 corr.:

Ieri ed oggi la lotta di mine fu vivacissima nel saliente di Loos, ove avemmo il vantaggio. Le artiglierie avversarie furono attivissime su parecchi punti del fronte e specialmente presso Gommecourt, ad Arras, sulla collina di Vimy, di fronte ad Hulluch ed a Wytschaete.

Il nostro fuoco è stato particolarmente efficace a Fricourt.

FONTE BELGA

(S) **Le Havre**, 26. — (Comunicato dello Stato Maggiore belga):

Attività reciproca dell'artiglieria, abbastanza grande nella regione ad est di Pervyse. Eseguimmo tiri di distruzione su Dixmude e nei dintorni di questa città.

SCACCHIERE EST

FONTE RUSSA.

(S) **Pietrogrado**, 25 — (Comunic. del Gr. Stato Maggiore)

— *Fronte occidentale* — Nella regione ad ovest dell'isola di Dalen, i tedeschi dopo un violento bombardamento, hanno preso l'offensiva e, respingendo un nostro posto di avanguardia, si sono impadroniti di una nostra trincea avanzata. Abbiamo operato un contrattacco e sloggiato il nemico che ha ripiegato nelle sue trincee. Le nostre perdite sono nulle.

Abbiamo respinto col fuoco un tentativo del nemico di progredire verso Kanpikovka, a dieci verste a nord della stazione di Olyka e di tagliare i reticolati di fil di ferro.

Sul resto del fronte situazione invariata.

SCACCHIERE OTTOMANO

FONTE TURCA.

(S) **Costantinopoli**, (*V. Basilea*) Un comunicato ufficiale dice:

Fronte dell'Irak: — Nessun mutamento.

Fronte del Caucaso. — Vi furono scaramuccie in certe regioni fra distaccamenti in ricognizione.

Nella mattina del 4 due aeroplani nemici gettarono 16 bombe su Smirne, distruggendo alcune case, uccidendo tre persone e ferendone quattro.

Nessuna notizia importante dagli altri fronti.

FONTE RUSSA.

(S) **Pietrogrado**, 25 — *Fronte del Caucaso* — In direzione di Mossul abbiamo respinto un offensiva nemica su Revanduse. Sulle altre direzioni niente di importante da segnalare.

Le nostre truppe operanti nella regione Kermanshah-Kasrishirin, hanno effettuato il loro congiungimento colle forze inglesi sul Tigri e valle di Kut el Amara. I nostri cosacchi il 22 corr. sono arrivati al Quartier Generale del Comando del corpo britannico in Mesopotamia.

La guerra in mare

(S) **Londra**, 26. — Il *Lloyd* annuncia che il vapore spagnuolo *Aurrera* è stato affondato.

◆ (S) **Rotterdam** 26. Il corrispondente del *Nieuwe Rotterdamsche Courant* scrive che si è trovato presente fra l'Irlanda e le isole Shetland alla distruzione di un sommergibile tedesco da parte di un battello inglese.

La guerra in aria

FONTE INGLESE.

(S) **Londra**, 26. — Un comunicato ufficiale sulle operazioni dell'esercito britannico in Egitto dice:

Per rappresaglia per l'attacco aereo su Porto Said, quattro aeroplani inglesi lanciarono 40 bombe sui posti avanzati nemici, distruggendo le cisterne di Rodh Salem e sconvolgendo così tutti i piani del nemico.

Informazioni pervenute stabiliscono che la colonna bombardata il 18 corr. a El Arisch dai nostri aeroplani era composta di tedeschi.

(S) **Londra**, 26. — (Comunic. uff.)

In Egitto quattro aeroplani inglesi lanciarono quaranta bombe sui posti avanzati di Rodh-Salem, El-Hamma, Bir-Bayud, Bir-Salem-Ana e Bir-el-Mazal, causando notevoli danni, specialmente alle cisterne di Rodh-Salem.

Un aviatore, costretto ad atterrare, potè, dopo una riparazione, rientrare nelle nostre linee.

Ecco i particolari sul bombardamento navale del 18 corrente ad El-Arish:

Due monitori-scialuppe presero parte all'attacco e lanciarono 24 granate, che danneggiarono l'*hangar* e l'aerodromo, obbligarono il nemico a disperdersi e ridussero in rovina il fortino situato nella città. Il nemico è demoralizzato.

FONTE FRANCESE.

(S) **Parigi**, 26. (*Ufficiale*). — Durante un combattimento aereo un nostro pilota abbattè un *fokker* che cadde nelle linee nemiche a nord di Vaux.

Nella regione di Etain una nostra squadriglia impegnò un combattimento con un gruppo di velivoli tedeschi. Due di questi gravemente colpiti furono costretti ad atterrare.

Atti del Governo

La *Gazzetta Ufficiale* del 26 contiene:

LEGGI E DECRETI.

Decr. Luogot. col quale è stabilita l'indennità da corrispondersi all'ufficiale superiore preposto alla direzione del V e VI reparto dell'ufficio del capo di stato maggiore della R. marina.

Id. id. concernente l'elevazione dei limiti massimi di età per la nomina ad allievi fattorini telegrafici ed a fattorini telefonici.

Id. id. col quale le indennità previste dai decreti luogotenenziali 15 luglio 1915, e 31 ottobre 1915, sono estese, per metà del loro ammontare, agli eredi degli individui indicati nei decreti medesimi.

Id. id. col quale vengono prorogati di un anno i termini di prescrizione stabiliti dagli articoli 126 e 127 della legge sulle tasse di registro.

Id. id. riflettente l'autorizzazione ad accettare un legato.

Rel. e Decr. Luogoten. per la proroga di poteri dei commissari straordinari di Orani (Sassari), Cosi (Perugia), Stella Cilento (Salerno) Arpaise (Benevento), Porpetto (Udine), Fusignano (Ravenna) e Penne (Teramo).

Decr. Min. per la costituzione della Commissione centrale istituita dal Decr. Luogot. 17 febbraio 1916.

Commissione delle prede: Sentenza 10 aprile — 4 maggio 1916 sulla nazionalità di alcune merci trovate a bordo del piroscafo *Moravia*.

NEI MINISTERI.

Min. delle PP. TT. del Tesoro e di Grazia e Giustizia e dei Culti: Disposizioni nel personali dipendenti.

Scienze e Lettere

MORTE DI UN'ESPLORATRICE.

◆ (S) **Parigi**, 26. E' morta l'esploratrice signora Dieulafoy.

Moglie dell'ingegnere viaggiatore e archeologo francese Marcel Dieulafoy aveva accompagnato ed aiutato il marito nelle sue numerose esplorazioni archeologiche in Persia, in Siria, in Palestina ecc.

Da questi viaggi avevano riportato insieme varie casse di oggetti che ora arricchiscono i Musei parigini.

La signora Dieulafoy aveva pure collaborato col marito in varie pubblicazioni relative ai loro viaggi e alle loro esplorazioni.

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo - Nostro servizio)

Italia Settentrionale

Torino, 26. — E' terminato all'Accademia militare il corso speciale per la nomina ad ufficiale di complemento di artiglieria e genio di 1200 aspiranti. Il gen. Arborio, comand. l'Accademia militare, ha salutato i giovani con un patriottico ordine del giorno.

Genova, 26. — Ieri sul tram elettrico Genova-Prato sono stati arrestati due dei sette prigionieri austriaci evasi in questi giorni dal castello di Baia vicino Napoli. I due arrestati — uno dei quali è ufficiale l'altro un soldato — parlano discretamente l'italiano. Essi saranno ricondotti alla prigione donde fuggirono.

— Il concorso del 1914 per il miglior lavoro scientifico sulla tubercolosi è stato vinto dal dott. Sivori di Genova, al quale è stato assegnato il premio Maragliano per il 1914.

Genova, 26. — Alla Lega nazionale studentesca la quale chiese che gli studenti italiani potessero partecipare alla lavorazione delle munizioni, il sottosegretario di Stato per le munizioni, gen. Dall'Olio, ha così risposto.

« La patriottica offerta della Lega nazionale studentesca da lei presieduta riesce bene accetta a questo Sottosegretariato, che loda gli intenti nobilissimi che ispirano la gioventù italiana. Frequentando le scuole tornitori, oltre che a concorrere alla difesa della Patria educheranno i loro animi alle battaglie civili, e questo Ministero nel prendere atto della lodevole iniziativa si augura che l'esempio possa trovare dei volenterosi seguaci. »

Verona, 25. — Ieri hanno avuto luogo solenni onoranze funebri in memoria del motorista caporal maggiore Gennaro Luongo precipitato da un aeroplano sul Garda.

Novara, 26. — In seguito all'interessamento dell'on. R. Mafina, per la questione del rifornimento del grano alla nostra Provincia, il Sottosegretario al Ministero d'Agricoltura comunica che il Ministero ha provveduto ad ottenere un certo numero di carri ferroviari a Genova e a Oneglia in modo che fra giorni verranno eseguiti gli invii.

Per ciò che riguarda la consegna del grano da parte della Commissione di requisizione il Min. della Guerra ha assicurato che provvederà subito all'invio di cereale requisito e disponibile in prov. di Cremona.

◆ **Genova**, 26. Ieri i muratori Aristide Banotti e Camillo Ghisso, mentre lavoravano su un ponte mobile, in prossimità della galleria Principe Brignole, che deve essere allargata per la posa di un secondo binario, causa della rottura di una tavola del ponte, cadevano dall'altezza di circa 10 m. Il Banotti rimase morto sul colpo, il Ghisso riportò varie ferite per le quali fu giudicato guaribile in un mese.

Il delegato Montelorte interrogò il capo muratore Andrea Riva che venne tosto messo in libertà non essendo risultato egli responsabile della sciagura avvenuta.

Italia Centrale

◆ **Firenze**, 26. Stamane una vettura tramviaria della linea n. 9, all'angolo di via della Scala essendo entrata in un altro binario, si scontrava con un'altra vettura che in quel momento sopraggiungeva. Sono rimaste ferite varie persone e sono state gravemente danneggiate le due vetture.

Il manovratore della vettura investitrice, certo Pietro Tonerili, è latitante.

Le autorità hanno aperto una inchiesta.

Italia Meridionale

Napoli, 26. — Il Prefetto, comm. Menzinger, ritenuta la necessità di adottare anche nella nostra Provincia delle precauzioni contro eventuali offese dal mare, pubblica un'ordinanza che stabilisce la riduzione dell'illuminazione pubblica e privata.

— Ieri sera sono stati tratti in arresto, mentre tentavano di sbarcare nell'isola d'Ischia tre prigionieri austriaci evasi nei giorni scorsi da Baia. I tre arrestati che sono ufficiali sono stati condotti nel Castello di Baia.

◆ (S) **Napoli**, 26. Stasera alle 19 è stato redatto il seguente bollettino sullo stato di salute dell'on. Pessina: « Le condizioni di salute permangono anche oggi stazionarie, con le ormai abituali alternative di crisi, di depressione e di periodi di tono generale meno affievolito. — Dott. *Pacetti* ».

Isole

Cagliari, 26. Mandano da S. Gavino Monreale: Ieri il carrettiere Cardangiu Giovanni accompagnava il proprio carro carico di solfo quando questo scoppiò investendo e uccidendo il misero carrettiere.

Siracusa, 26 — Si ha da Malta che il Governatore di quella isola Lord Methuen e la sua signora si sono iscritti soci della Croce Rossa italiana.

Lucca, 26 — E' stato spiccato mandato di cattura contro certo Caril Armido, imp. del dazio consumo di Capannori, ritenuto complice nelle truffe in danno della contessa Del Borgo. Il Caril, appena saputolo si è costituito a Pisa.

Catania, 26. — Il R. Provveditore agli Studi ha diretto una circolare ai sindaci di Aci Buonaccorsi, Adernò, Agira, Cerami, Camporotondo, Gradina, Licodia Eubea, Piedimonte, Randazzo, San Cono, San Giovanni, Galermo, San Gregorio, San Pietro Clarenza, Sant'Agata, Scordia, Tremestieri, Viagrande, Safferano con cui li esorta ancora una volta di iniziare le pratiche opportune per la costruzione degli edifici scolastici nel rispettivo comune per godere i vantaggi e le agevolazioni che le leggi 15 luglio 1916, e giugno 1911 regio decreto del maggio 1915 accordano ai comuni per mutui relativi alla costruzione degli edifici in parola.

NOTE AGRARIE

MATERIE UTILI ALL'AGRICOLTURA.

Perfosfato minerale. — Nulla di nuovo, prolungandosi il riserbo dei fabbricanti nell'attesa di sapere se e come saranno dal Ministero imposti prezzi massimi di vendita.

Nitrato di soda. — Quotazioni nominali sulla base di circa Lire 49 al quintale franco vagone Genova, con richiesta quasi nulla.

Solfato ammonico. — Per consegna pronta si domandano Lire 61 e per consegne lontane Lire 65 al quintale vagone alle fabbriche dell'interno. La produzione estera è offerta a limiti più alti, senza applicazioni.

Calciocianamide. — Importanti affari sono stati conclusi sulla base di L. 35 franco destino consegna entro l'anno.

Solfato di rame. — In complesso le consegne si sono svolte soddisfacentemente e pochi quantitativi restano ancora da spedirsi. Il mercato non può avere ora interesse che limitatamente a lotti di completamento del consumo più o meno apprezzabile a seconda dell'andamento della stagione. Comunque gli affari che si concludono mantengono prezzo non eccedente le lire 150 al quintale franco fabbriche.

Comincia a manifestarsi qualche interessamento per la campagna di consumo 1917 e si parla di affari conclusi a L. 140 al q.le.

Pasta Caffaro. — Per la campagna corrente, si hanno modestissimi lotti in rivendita al prezzo immutato di L. 110 al quintale franco fabbrica.

Per la futura campagna si prevedono prezzi di circa L. 115.

TEATRI ed ARTE

Per Tito Monachesi. — Ermelinda Scolari, l'allieva prediletta del compianto, insigne violinista romano Tito Monachesi, pubblicava — in occasione del secondo anniversario della tragica e pietosa morte, avvenuta nel salone dei Concerti del Liceo di S. Cecilia, mentre assistiva al saggio annuale dei suoi allievi — un opuscolo commemorativo (riprodotto nel *Pop. Rom.* 11 corr.) in omaggio all'insigne maestro, in cui fra l'altro faceva voti perchè nel maggior Istituto musicale di Roma venisse dedicato un ricordo, sia pur modesto, del luttuosissimo avvenimento.

Ora, la Dama di Palazzo di S. M. la Regina Madre ha scritto in data 25 corr. alla signorina Scolari la seguente lettera.

Pregiatissima Signorina,

« Ho consegnato a S. M. la Regina Madre l'opuscolo dell'articolo biografico della S. V. scritto su Tito Monachesi, e l'Augusta Signora, di cui tanta era la benevolenza e la stima per l'egregio artista, nel prender conoscenza delle belle parole da Lei dettate in ricordo di lui, aveva espressioni di compiacimento per il tributo di riconoscente affetto, che in appropriata sede Ella vorrebbe veder dedicato alla memoria dell'illustre maestro.

« Nel farmi interprete di questi graziosi sentimenti Reali e del vivo gradimento con che era accolto dalla Maestà Sua il gentile omaggio di V. S. Le confermo, signorina, gli atti di mia osservanza.

D'ordine

La Dama di Palazzo di S. M.
contessa **Pes**.

Noi possiamo aggiungere che la R. Accademia di Santa Cecilia sta disponendo perchè il voto gentile della sig.na Scolari possa presto essere esaudito.

LICEO MUSICALE DI S. CECILIA.

Oggi sabato 27 alle 17 si svolgerà il saggio della scuola di canto del prof. P. Di Pietro, pel quale è assai viva l'attesa.

Le alunne Pisani, Castellani, Conti, Moccia, Cesarini eseguiranno musica di Tarchi, Carissimi, Mozart, Donizetti, Mercadante, Halévy, Paisiello, Rossini.

Specialmente interessante è duetto e coro *Sereni qui di pace in seno* del *Conte Ory*.

Palazzo di Giustizia

CORTE STRAORDINARIA DI ASSISE.

Pres.: comm. Del Giudice — *P.M.*: avv. Bartolini, *P.C.*: avv. F. Grossi — *Difesa*: avv. Tedeschi e Ansarini.

Omicidio-suicidio.

Non avevano ancora 17 anni e già si erano stancati della vita Giuseppe Benzoni ed Elena Nizzica.

Difatti il 25 ottobre u.s., i due fidanzati, dopo un litigio avvenuto tra la madre di lui e la giovanetta, si recarono nell'albergo dell'« Iride » in via della Stelletta e lì in una cameretta tentarono di porre fine ai loro giorni con due colpi di revolver. Però lei sola morì e così il Benzoni fu rinviato al giudizio dei giurati per rispondere di omicidio volontario.

I giurati ritennero che l'imputato nel momento in cui uccideva la propria fidanzata non avesse il pieno possesso delle sue facoltà mentali epperò gli accordarono il vizio parziale di mente con attenuanti.

In base a tale verdetto fu dal presidente condannato ad un anno e venti giorni di reclusione con il beneficio della non iscrizione della condanna nel certificato penale.

Fallimenti di Roma

ESTENSIONE DI FALLIMENTO. — *Ciceri Delfino*, banc., via Flavia 39. Esteso il fallimento alla ditta Cavallazzi e C. ed al consocio Serafino Cavallazzi. Giudice delegato avv. Domenico Colonna. Curatore provvisorio: avv. Gustavo De Luca, via Cola di Rienzo n. 259. Termine utile per la presentazione dei titoli di credito: 18 giugno. Chiusura: 8 luglio.

CONCORDATO OMOLOGATO. — *Santini Luigi*, tessuti, Palombara Sabina. Omologato il concordato concluso il 23 corr. al 10 per cento. Accordati i benefici di legge. Al curatore avv. Alberto Pompili liquidate 300 lire.

PROPOSTE DI CONCORDATI. — *Soldini Barnaba*, azienda agricola, via dei Giubbonari n. 38. Per il 31 corr. riunione dei creditori per esaminare la proposta di concordato al 25 per cento in tre rate.

Galli Romeo, trattoria, piazza Firenze n. 20-21. Per il 2 giugno riunione dei creditori per esaminare la proposta di concordato al 10 per cento a sei mesi dal passaggio in giudicato della sentenza di omologazione.

Fabbrica Bolognese di letti ecc., Viale Giulio Cesare. Per il 6 giugno riunione di creditori per esaminare la proposta di concordato pal 20 per cento in 5 rate trimestrali.

PICCOLI FALLIMENTI.

Spalletti Silvio, pizzicheria, via Vicenza n. 13. Commissario giudiziale avv. Nicola Cinetti, via P. Amedeo n. 72. Dal bilancio risulta: attivo lire 944,10 passivo lire 4847,70.

CROCE ✚ ROSSA

GLI ACQUISTI A VILLA COLONNA

Numerosissime delle opere esposte alla Mostra d'arte francese a Villa Colonna sono state vendute al pubblico durante questi giorni. Tra la folla dei compratori troviamo: S. M. la Regina Madre, principessa Palazzolo Ruffo, conte Giuseppe Primoli, contessa Grenier, conte Gentiloni, Moisè e Liliah Ascoli, marchese Malaspina, principessa Colonna di Paliano, marchese Giorgio Guglielmi, barone Gastone Colucci, signora Bianca Della Porta.

IL NUOVO ELENCO TELEFONICO

Come è noto l'elenco 1916 degli abbonati al telefono è in distribuzione presso la locale direzione dei telefoni dello Stato.

In detto elenco, felicissima idea che certo porterà copiosi frutti, fu inclusa una scheda che sollecitamente permette a tutti gli abbonati di diventare soci della Croce Rossa Italiana senza alcun disturbo.

Infatti basta sottoscrivere ed impostare la detta scheda per essere associati alla più grande e filantropica fra le Associazioni. Quale disturbo minore?

Nel mentre plaudiamo alla bella iniziativa non ci resta che augurare che tutti i centomila abbonati al telefono, avvalendosi del comodo sistema escogitato dall'amministrazione dei telefoni si facciano soci della Croce Rossa.

GLI ULTIMI SOCI PERPETUI

La generosità dei cittadini non s'arresta. Da mesi e mesi continuano a giungere all'ufficio propaganda della Croce Rossa offerte generose ed iscrizioni a socio perpetuo. Diremo anzi che oggi ci si iscrive socio perpetuo come un tempo ci si iscriveva socio temporaneo con la stessa facilità. Scuole, sodalizi, uffici pubblici e privati, famiglie, circoli, tutti compiono o hanno compiuto questo nobile dovere verso la benemerita istituzione. Notiamo gli ultimi soci iscritti, cominciando dalla famiglia Soria, che ha inscritto sotto suoi membri, più in memoriam i suoi compianti cav. Dario Soria e Cirirna Soria. Ecco gli altri nomi: ing. Mancini, cav. Capel Cruciani, cav. Filonardi, prof. Picotta, e le signore Teodora Spalazzi de Torres Cabrera, Donna Giulia Lefevre Acquaviva duchessa di Casalaspro, prof. Erminia Verzi, prof. Rosalia Verzi, Cecilia Filonardi, e Nelda Sinigaglia in Aboaf.

OBLAZIONI A FAVORE DELLA CROCE ROSSA.

Riporto somma precedente	L.	6.026.647,25
Alunni scuola a Rio Marina	»	10 —
Scuole di Lomello	»	15 —
Scuole di Montecoleo di Varano dei Melegari	»	3 —
Scuola popolare di Valmontone	»	5 —
Alunni 5ª e 6ª elem. a Nardò	»	2,30
Alunne 4ª e 5ª elem., Nogara	»	8 —
Alunni 3ª elem., Spinazzola	»	5 —
Id. 4ª elem. Palmi	»	10 —
Id. Scuola Peccioli (Pisa)	»	10 —
Marietta Canansi a Melito Porto Salvo	»	5 —
Prof. Giovanni Pascale proventi di un corso per infermieri tenuto nella Clinica Universitaria di Napoli	»	1.976,95
Cav. Vincenzo Regini, Ornelle	»	61,89
Alunni scuola a Pontelagoscuro di Ferrara	»	8 —
Scuola Normale femm. Capua	»	40 —
Scuole elem., di Gaeta	»	268,70
Scuole elem., di Novara	»	42,50
Maggiore Giuseppe De Angelis	»	32,34
Corrado D'Arrigo capitano medico	»	60,66
Soc. Tiro a Segno Naz., Castellabate	»	14,25
Incasso marche vendute nelle scuole	»	8.790,25
Comit. Centr. di Propaganda della C.R. (incasso Esposizione d'Arte Francese alla Galleria Colonna)	»	1.062 —
Giacomo Robatto di Bahia	»	255 —
Comit. Centr. di Propaganda della C.R. (incasso Esposizione d'Arte Francese alla Galleria Colonna del 18 corrente)	»	635,70
Totale	L.	6.034.976,82

Roma, li 25 maggio 1916.

I Mutilati ! Guardate quelli di Villa Mirafiori, i poveri soldati che, dopo aver tanto sofferto negli ospedali, ritornano a poco a poco alla vita in quella loro santa casa di rieducazione fisica e morale. Guardateli: stanno quasi divenendo degli uomini come gli altri, riprendono le loro abitudini, lavorano, studiano, si divagano, s'instruiscono. Chi non vorrà concorrere, con un'offerta, a quest'opera di patriottismo e di umanità !

Ferrovie dello Stato.

Comunicato della Direzione Generale.

Gare di appalto a licitazione privata.

— Lavori per il rafforzamento del muro di chiusura a monte della stazione di Catania Acquicella per difendere il piazzale dal torrente Acquicella. Linea Messina-Bicocca. Importo L. 10.570. Seduta di aggiudicazione giorno 3 giugno 1916.

— Gare d'appalto per i lavori di terra e muratura per l'ampliamento del piazzale interno della stazione di Ortona a Mare, sulla linea Castellammare Adriatico—Foggia, e pel consolidamento della frana di S. Caterina presso la stazione medesima. Importo lire 480.470. Seduta di aggiudicazione giorno 6 giugno 1916.

Drammi di terra e di mare

DISGRAZIA AVIATORIA.

Torino, 26. — Nel pomeriggio di ieri, a Venaria Reale durante un esercitazione, l'allievo pilota Bonino, innalzatosi con un monoplano di recente costruzione a una considerevole altezza precipitò ad un tratto col velivolo a poca distanza dal luogo ove pochi minuti prima era partito rimanendo informe cadavere.

IN MARE.

(S) **Londra**, 26. — I giornali dicono che la nave posamine olandese *Schéldt* ha avuto una collisione con un'altra nave da guerra olandese, ed è affondata. L'equipaggio è salvo.

Per il Pubblico e Stato Civile

VEDI 4ª PAGINA

SPORTS

PODISMO

Le gare di Spezia

Spezia. — Per iniziativa dello Sport Club Virtus si ebbe una giornata di interessanti gare podistiche che si svolsero alla presenza di una imponente folla sportiva specialmente attratta dalla presenza del campione dell'Italia, Filippo Baldwin. Ecco i risultati:

Staffetta Olimpionica per la coppa Edoardo Orlandini. — 1. Itala di Firenze (Bogani, Baldwin, Magrini, Perugia); 2. Virtus (Terravaglia, Ferrari, Falcone Marchetti); 3. Veloce Club (Quadrelli, Gobetti, De Ferrari, Fioccola); 4. Difesa Varignano (Casella, Gialli, Bastia, Gallinari).

Corsa veloce metri 100 prima batteria. — 1. Salinas Attilio di Rapallo; 2. Gervasio Vincenzo, della Virtus 3. Nardelli Adamo della Fulgor.

Seconda batteria. — 1. Baldwin Filippo dell'Itala di Firenze; 2. Bogani Valente, pure dell'Itala; 3. Bianchi Luigi della Difesa; 4. Barsotti Mario pompiere R. M.

Terza batteria. — 1. Salaffia Gaetano pompiere R. M.; 2. Grassoni Virginio del Fanfulla di Lodi; 3. Tringali Ottavio della Virtus.

Quarta batteria. — 1. Ferrari Alberto della Virtus; 2. Ghezzo Erminio della Virtus; 3. Ramacciotti Mario pompiere R. M.

Repechage. — 1. Bogani; 2. Gervasio; 3. Ghezzi.

Finale. — 1. Baldwin Filippo; 2. Bogani; 3. Ferrari; 4. Salinas; 5. Salaffia.

Baldwin vince magnificamente.

Corsa metri 9000. — 1. Magrini Vasco dell'Itala di Firenze in 30'40''; 2. Fioccola Pierino del Veloce Club in 31'30''; 3. Rainieri Dendorio in 32'43; 4. Torello Luigi in 33'47''; tutti della Virtus 6. Fermi Luigi in 31'51'' 7. Bellicchi Antonio in 35'11''; 8. Duvia Antonio in 36'7''; tutti del Veloce Club; 9. Maffei Attilio della Virtus in 39'7''; 10. Saltarini Arturo del Veloce Club in 47'50''; — Inscritti 14; partenti 12.

Corsa m. 400. — 1. Rabiotti Giulio dello Sport Club Studenti; 2. Marchetti Enrico della Virtus; 3. Gianna Cesare del R. Liceo; 4. Gervasio Vincenzo della Virtus 5. Ramaciotti Mario pompiere R. Marina 6. Traverso Gerolamo della Rentes di Rapallo 7. Tognotti Giuseppe del Veloce Club — N. p. Falcone Luigi caduto. — Inscritti 10; partenti 8.

Le gare si svolsero regolarmente e si possono dire sportivamente riuscite.

(Dalla *Gazzetta dello Sport*).

La Cornigliano Varazze

Lo spezzino Solari ha vinto la corsa Cornigliano Varazze e ritorno svoltasi Domenica scorsa.

Ecco l'ordine d'arrivo secondo la *Gazzetta dello Sport*.

1. Solari Romolo di Spezia in ore 2.12'17, a una media di km. 32,200 all'ora;

2. Locatelli M. di Milano, a ruota;

3. Benetti di Livorno;

4. Anselmi dello S. C. di Genova, tutti in gruppo seguono con qualche minuto di distacco; 5. Conado B. dello Stur P. B. Club; 6. Morselli A. di Sampierdarena; 7. Gatti F. di Albenga; 8. Rosio di Voghera; 9 Daguino Eugenio Genova; 10. Parodi G., San Remo 11. Puccio Sporting Club; 12. Ruggero P., idem.

Cronaca di Roma

PALAZZO MARGHERITA. — Iersera, a Palazzo Margherita, dinanzi a S. M. la Regina Madre e a S. A. R. il Luogotenente Generale Duca di Genova il ten. col. on. Carlo Montù ha detto la sua conferenza sulla nostra aviazione in guerra.

Erano presenti pure le dame ed i gentiluomini di Corte.

Gli augusti ascoltatori si sono molto interessati all'esposizione ed hanno felicitato vivamente l'on. Montù, come pure il Conte Della Torre e il prof. Onori, che eseguirono le proiezioni illustrative.

— L'interessante conferenza sarà ripetuta questa sera alle ore 21 all'*Augusteo*.

VATICANO. — Ieri il Papa ricevette in privata udienza il Cardinale De Lai, Vescovo di Sabina Segretario della S. Congregazione Concistoriale.

Ricevette pure mons. Vassallo di Torregrossa Arcivescovo tit. di Emesa, Internunzio Apostolico della Repubblica Argentina; monsig. Giulio Tiberghien; P. Vinax, Preposito Generale dei Chierici Regolari delle Scuole Pie.

Sua Santità ha poi concesso udienza generale.

Per il compimento della guerra. — Ai telegrammi inviati il 24 dal sen. di San Martino, in nome dell'Opera di Assistenza ai militari ciechi, storpi e mutilati, S. M. il Re e il gen. Cadorna hanno così risposto:

« Sentimenti manifestati nella ricorrenza 24 maggio da militari ciechi e mutilati dei quali ella si è fatto cortese interprete sono stati assai graditi da S. M. il Re che invia a quei valorosi cordiali ringraziamenti — *Generale Brusati* ».

« Saluto augurale ufficiali sottufficiali e soldati ciechi e mutilati rivoltomi da Vossignoria mi commuove. Prego rendersi interprete questi miei sentimenti eroici mutilati — *Generale Cadorna* ».

Il prof. Venerio Orlandi commemorato. — Ieri mattina, alle 10,30 nell'aula magna del R. Ginnasio-Liceo « T. Tasso » avvenne la commemorazione del compianto preside Venerio Orlandi, deceduto un anno fa.

Erano presenti il comm. Fiorini, incaricato di rappresentare l'on. Salandra, il provveditore, commendatore, Martini, l'assessore comunale dell'istruzione comm. Valli, i deputati Vaccaro, Petrillo e T. Mosca, il senatore Morra di Lavriano, molti personaggi autorevoli della Minerva, quasi tutti i presidi e direttori delle scuole medie di Roma, moltissimi professori, una quantità notevole di alunni, e moltissimi invitati, fra cui parecchie signore e signorine.

Fu scoperta nell'atrio del palazzo una lapide di marmo recante questa iscrizione:

« *Venerio Orlandi — Preside di questo Istituto — dal MDCCCXCVII al MCMXV — Professori alunni ed amici — La cara e buona imagine paterna — dell'educatore del maestro — con sentimento concorde — Di ammirazione di gratitudine di affetto — Vollero qui scolpita — Nel primo annuale della morte — XXVI maggio MCMXV* »

Avevano aderito alle onoranze, l'on. Salandra, l'on. Grippo, l'on. Rosadi, gli on. Tedesco, Dari e Credaro.

Le adesioni furono lette dal prof. Tamburri, Parlò poi il preside attuale dell'Istituto, prof. Tentori, che lesse un elogio dell'estinto. In seguito l'insegnante di lettere italiane, prof. Turri pronunziò un eloquente discorso, ripetutamente e calorosamente applaudito.

Gli alunni del ginnasio-liceo, d'ambo i sessi, erano raccolti nella balaustra che in alto gira i tre lati della sala.

Alle 11,30 la cerimonia era ultimata.

E. Boutet sara' commemorato all'« Argentina » — Il Consiglio direttivo della Società degli autori di Roma, nell'ultima sua tornata deliberò di commemorare solennemente il compianto suo vice-presidente per la sezione drammatica Edoardo Boutet, che tanta parte della sua attività diede al teatro nazionale. Esso aveva in animo di apporre un ricordo marmoreo nell'atrio del teatro « Argentina » ma avendo la Giunta Comunale per principio di massima di recente deliberato il divieto assoluto di qualsiasi apposizione, così il Consiglio direttivo della Società ha pensato di commemorarlo solennemente con l'intervento di tutto il mondo artistico presente a Roma.

La commemorazione avrà luogo nella prima quindicina di giugno.

Gli studenti dell'I. di Belle Arti. — Gli studenti di questo istituto romano, concorrenti agli esami di abilitazione del disegno, in nome di tutti colleghi d'Italia hanno presentato domanda al Ministro della pubblica istruzione, perchè venga loro estesa l'approvazione senza esami col 6, già concessa a tutte le scuole, dalle elementari all'università. Detta istanza si raccomanda alla considerazione del Ministro, oltre che per ragioni di equità e di giustizia, anche perchè i giovani obbligati alle armi, non possono efficacemente adempiere al dovere dello studio; e prescindere che non sembra opportuno - in questo periodo di crisi generale — aggiungere alle varie famiglie altre 100 lire per una scarsa media in qualche materia.

Il prezzo della carne. — Nell'ultimo mercato al Campo boario i bovini della Toscana, delle Marche e dell'Umbria sono stati pagati a peso vivo, da un massimo di 170 ad un minimo di 120 lire al quintale; a peso morto, da 300 a 280; i bovini romani bradi, a peso vivo da 150 a 125; a peso morto da 270 a 230; le vitelle, a peso vivo, da 200 a 130; a peso morto, da 370 a 240.

Per i compratori di seconda mano, il prezzo del buoi variò da lire 2.40 a 2.65 al chilogr. per il quarto anteriore e da 3.05 a 3.30 per il quarto posteriore; il quarto anteriore delle vacche e dei tori variò da 2.30 a 2.60; per il quarto posteriore da 2.90 a 3.10; le vitelle ebbero un prezzo variabile; per la 1ª qual. da lire 3.30 a 3.70 il chilogr., e per la 2ª, da 2.90 a 3.20; gli ovini da lire 1.05 a 2.10 il chilogr.

In tutto furono esposti in vendita 375 bovini, 285 vitelle, 120 pecore.

Oltre al bestiame indicato sono stati introdotti dai macellai per la mattazione — tra un mercato e l'altro — buoi e vacche n. 8, vitelle n. 8, pecore n. 325, agnelli 190, castrati n. 33.

Uffici di consulenza Italo-Americana. — La Camera di Commercio e Industria di Roma comunica:

A New York si è costituito, sotto gli auspici di quella Camera Italiana, un *Ufficio di Consulenza Italo-Americana* (203 Broadway) allo scopo preciso di offrire, per qualsiasi pratica od incarico proveniente dall'Italia un'assistenza privata e quasi personale che dia affidamento di serietà e di correttezza.

N'è direttore il signor dott. Riccardo Gatteschi, sul conto del quale, come della iniziativa intrapresa, al Ministero del Commercio sono pervenute informazioni soddisfacenti.

E poichè siffatto Istituto, così com'è costituito e funziona, sembra possa recare sensibili vantaggi al nostro commercio con gli Stati Uniti del Nord America, si è creduto per ogni buon fine di darne comunicazione ai commercianti e agli esportatori del Distretto Camerale.

Per più precisi dettagli gli interessati si rechino negli Uffici di Segreteria della Camera di Commercio (Roma — Piazza di Pietra.)

Sospensione dei pacchi postali per la zona di guerra. — Per disposizione dell'Intend. gen. militare l'accettazione dei pacchi postali per la zona di guerra è temporaneamente sospesa.

Nuovi spacci municipali di foraggi. — L'ufficio municipale di Annona comunica che, dal 27 corr.; aderendo al desiderio della classe dei vetturini ha fatto aumentare la quantità di avena, per ogni cavallo, portandola da 3 a 6 chilogrammi al giorno in modo che la razione modificata risulterà così composta:

Avena kg. 6 - fava kg. 2 - crusca kg. 2 al prezzo di L. 3.30.

Ha inoltre stabilito la distribuzione di razione suppletiva così formata: avena kg. 1- fava kg. 1 al prezzo [illegible].

Tale supplemento viene venduto dietro presentazione di apposita tessera che è rilasciata dalla direzione dell'ufficio predetto, dai proprietari di vetture, dall'unione generale padroncini e dalle cooperative.

Per facilitare l'acquisto dei foraggi sono state aperte altre rivendite al minuto nelle seguenti località: via degli Ombrellari 43, via Dogali 20-22, via Baullari angolo piazza Cancelleria, via Porto d'Ottavio angolo vicolo Reginella.

Per comodità degli acquirenti si ripetono le località ove trovansi le rivendite al minuto e all'ingrosso già esistenti:

Rivendite all'ingrosso: Panzieri Aristide, via S. Nicola a Cesarini 9 - T. Ascarelli e C., via Fornaci 37- Tonnarelli V., via Gino Capponi 1-a.

Rivendite al minuto: via Cavour 312, via Merulana 169-A, via principe Umberto 112-A, via Bocca Verità 12, via Franklin 2 - via Appia Nuova 91, via Capo d'Africa 28, via Ancona 40, piazza Costaguti 12, piazza dell'Unità 2, piazza Tor Sanguigna 17, Borgo Pio 205, via Flaminia 18, via Bocca di Leone 23-A, via degli Equi 18-A, piazza S. Cosimato 26, viale del Re 85, via Tirso 43.

Comunica infine che i carrettieri e tutti i possessori di cavalli e muli possono ritirare dall'ufficio suddetto in via Aracoeli 2, una tessera, gratuita per l'acquisto al molino municipale, della fava, in quantità non inferiore a kg. 50 al prezzo di L. 33 al q.le.

Comitato di madri di famiglia. — Nella scuola normale *G. Milli* si prepara con molta alacrità la *pesca di beneficenza*, che si terrà l'11 giugno nei locali dell'istituto. Fra i numerosi e svariati doni raccolti vi sono molti lavori di ricamo eseguiti con cura e gusto dalle allieve, sotto l'abile direzione delle loro insegnanti.

Alla preparazione della fiera di beneficenza attendono con alacrità varie ex alunne della scuola e le famiglie delle alunne che si sono costituite in Comitato, il quale si è più volte riunito sotto la presidenza del Direttore per intensificare il lavoro di propaganda.

Di questo Comitato fanno parte le signore: Elena Bastianelli, Bice Borghetti, Giulia Bonanni, Ginevra Basi, Elisa Brogini, Margherita Campanelli, Renata Cappelletti, Giuditta Coen, Maria De Angelis, Anita De Arcangelis, Margherita Della Seta, la marchesa Maria Teresa di Loumnano, Conchita Estevan, Lidia Fiorentino, Giulia Fiorini, Agnese Gabrini, Lina Galli, Giulia Gatti, Lilla Glà, Vittoria Impallomeni, Della Mangialaio, Bianca Niccoli, Elisa Ottolenghi, Marcella Persichetti, Maria Persichetti, Costanza Piperno, Bianca Romani, Esperia Sabatano, Tirrenia Santoni, Maria Serafini, Anna Titolli, Evelina Tranquilli e molte altre.

Con un Comitato siffatto si può prevedere una pesca meravigliosa.

Mattinée artistica a benefizio della Cr. Rossa. — La Scuola Musicale Femminile, diretta dalla prof.ssa Isabella Rosati Casarini, darà, il 1 giugno, alle ore 17,30, a benefizio della Croce Rossa Italiana, una Matinée Artistica, alla quale prenderanno parte le migliori alunne della Scuola. Si rappresenterà «Le Croci» scene drammatiche in un atto di Lambruso in cui prenderanno parte: Ada Collini, Andreina Gentili, Enrico Spada; e una commedia brillante in due atti di Gherardi del Testa: «Oro e Orpello», recitata da Inez Falerni, Ada Collini, Stello Vernati, Gerardo Pumelli, Enrico Spada e Cesare Priventi.

Negli intermezzi sarà eseguito un programma musicale per arpe, comprendente: Godefroi, Harpe Eolienne; Oberthür, Serenata; Thomas, il Mattino; Scotti, fantasia sul Rigoletto, Belletta, Pastorale; per sei arpe e pianoforte; Thomas «Cambria», grande fantasia per arpe sole; esecutrici le signorine: Maestra Ida Serramoglia, Valentina Dennini, Marianna Rasetti, Bianca De Tommasi, Guglielmina Carrara, Fernanda Degli Abbati, Elvira Oliveti, Emilia Favori, Andreina Gentili, Nella Bacchetti, Tina Giovannetti, Virginia Micacchi, e Mirina Godenzi.

Come si vede, è stato composto un programma molto interessante, che promette il più lieto successo, come quello ottenuto dalla stessa Scuola, nel dicembre dell'anno scorso, al Teatro Nazionale, pure a favore della Croce Rossa.

La cartolina della «Dante Alighieri». — La presidenza del Comitato romano della «Dante Alighieri» ha diramato la seguente circolare a soci e non soci per la cartolina commemorativa: «Il termine Sacro».

Nell'anniversario della grande guerra che l'Italia combatte per rivendicare i suoi naturali confini, redimere i suoi figli oppressi dallo straniero, essere libera nei suoi mari, e cooperare al trionfo della giustizia e della civiltà, siano più che mai rivolti ai nostri soldati di terra e di mare l'animo e il cuore degli Italiani.

Giungano in quel giorno a coloro che combattono e sono pronti a fare olocausto della propria vita per la grandezza della Patria, il saluto e l'augurio degli Italiani tutti, saluto ed augurio che dicano loro come la Nazione vive della loro vita e palpita della loro fede per la vittoria.

La «Dante Alighieri» ha edito per quel giorno una cartolina «Il Termine sacro» da spedirsi ai combattenti di terra e di mare dal 24 Maggio al 20 settembre. Il ricavato della vendita servirà ad aumentare i mezzi che la «Dante» destina ed impiega ai fini della nostra guerra.

Ancora l'anniversario della guerra. — Domani, domenica, alle 17, per iniziativa del Ricreatorio Borgo-Prati, sarà solennemente commemorato l'anniversario della guerra.

La manifestazione avrà luogo nella grande palestra della Scuola comunale «Adelaide Cairoli» in via Giordano Bruno, con l'intervento delle autorità cittadine, dei ricreatori e delle rappresentanze delle associazioni.

Oratore sarà l'avv. Giuseppe Romualdi.

Le associazioni che non avessero ricevuto l'invito sono pregate di inviare ugualmente una rappresentanza con bandiera.

I biglietti d'invito si possono ritirare alla sede del ricreatorio Borgo-Prati.

Una conferenza a beneficio delle famiglie dei richiamati. — Ricordiamo che domani, domenica, alle 17, la scrittrice, professoressa Fanny Zampini, Salazar terrà una conferenza nella sala, in via Piemonte n. 41 a totale beneficio delle famiglie dei richiamati col tema «Italiane moderne».

I biglietti d'ingresso del costo di una lira sono vendibili in via Flavia 106, (cartoleria De Lellis) - Via XX Settembre 4 (Pellicceria D. Dinnadi) - Via San Nicola Tolentino 43 (Stabilimento Litografico cavaliere Semitecolo) - Via Salustiana 34.

Una recita di beneficenza al «Morgana». — Domani, domenica, alle 17, al teatro «Morgana» gentilmente concesso dal comm. C. Levi, avrà luogo una rappresentazione straordinaria a beneficio degli alunni combattenti e mutilati della scuola popolare festiva rione Esquilino.

A questa patriottica iniziativa prenderanno parte le alunne della scuola normale femminile «Margherita di Savoia» ripetendo gli episodii patriottici «Trieste nostra» e «Mare di San Marco», opere pregevoli della direttrice della scuola stessa, signora dottoressa Maria Romano.

Lo spettacolo avrà altresì, come interessante attrattiva, il concorso della signorina Gabriella Besanzoni e della arpista signora Sari de Ovaro e della signora Poddine, accompagnate al piano dal maestro cavalier Martino.

Negli intermezzi 40 signorine canteranno inni patriottici, e «Mare nostro» versi musicati dal maestro Saya.

Prenderà parte alla festa gentile una banda militare.

Pei bambini malarici. — In una sala del palazzo provinciale si è adunata l'assemblea generale dell'*Associazione pro bambini malarici*. Tra i presenti notavansi il presidente prof. Orrei, il comm. G. B. Gesio, la signora e signorina Ferrari Regis, la contessa Morozzo Della Rocca, la signora Ida Magliocchetti, la signora Bozzi del Re, l'ing. Farinetti, il rag. Ricci della prefettura, il cav. Rossi, il sig. Grandi ecc.

Fu deliberato un voto di plauso al prof. Orrei che in pochi mesi di presidenza ha saputo con il suo affettuoso interessamento dare forte sviluppo al nobile scopo che si prefigge la Associazione procurando ad essa i mezzi finanziari per fare funzionare il nuovo sanatorio di Ariccia per tutto l'anno, invece che per i soli mesi di estate.

Fu poi approvato un nuovo preventivo, fu nominato consigliere di amministrazione, il sig. Grande, e infine l'assemblea commemorò i soci defunti, capitani Mina e Casella, caduti sul campo dell'onore.

Per le famiglie povere dei richiamati. — In conformità ai suoi propositi, l'Associazione Pro Quartiere Porta Pia-Caprera, per celebrare degnamente l'anniversario della dichiarazione di guerra, procedette ad una larga distribuzione di buoni delle cucine economiche e del latte alle famiglie povere dei richiamati del quartiere.

Dati i recenti richiami, il numero delle famiglie beneficate va crescendo enormemente, epperciò la presidenza rivolge un caldo appello ai soci ed alle famiglie benestanti della zona affinchè vogliano far pervenire le loro offerte all'ufficio della Società in Via Nizza 84, aperto dalle 10 alle 12 del Lunedì-Giovedì e Sabato.

Alla «Magistrale Romana». — Domani domenica dalle ore 10 alle ore 16, avranno luogo le elezioni alle cariche sociali, nella sede, in via del Teatro Valle 58-B. La votazione si farà in 5 urne distinte.

Scadono dalle rispettive cariche: Esposito Michele, *Presidente dell'Amministrazione* - Buratti Guerci Matilde, *vice-presidente dell'Amministrazione* - Piermattei Zeni, *id* - Dei Bei Cecilia, *consigliere della 1ª categoria* - De Felicis Cesare, *id* - Giannozzi Giulia, *id* - Marucci Simone, *id* - Baldinucci Francesco di Alessandro, *id* - Candeloro Ida, *id* - Marcotulli Arcangelo, *id* - Padrono Lorenzo, *id* - Stella Pusteria Anna, *id* - Viotti Augusto, *id* - Verginelli Estorina, *consigliere della 2ª categoria* - Marino Antonio, *consigliere della 3ª categoria* - Fingitore Paolo, *id* - Branca Luigia, *id* - Dogliani Maria, *id* - Avenali Giuseppe, *Cassiere* - Paris Adolfo, *Censore* - Marini Giuseppe, *id* - Mondi Angelo, *id* - Egidi Alfredo *Presidente dell'Assemblea* - Bincolli Guido, *segretario* - Catini Nazareno, *probovice* - D'Angelo Giuseppe, id. - Dal Campo Luciano, *id* - Marcelli Marcello, *id* - Caprari Venanzio, *Commissione prestiti* - Barra Margherita, *id* - Sirotti Antonio, *portabandiera* - Valeri Camillo [illegible].

Giuramento di giovani esploratori. — Domani, domenica alle 8,30 dinanzi all'altare della patria, sul monumento a Vittorio Emanuele presteranno giuramento i nuovi allievi della sezione romana del Corpo nazionale dei Giovani esploratori.

Parteciperanno alla cerimonia, i membri del Governo e rappresentanze dell'esercito e delle scuole di Roma.

In onore di S. Filippo Neri. — Domani i giovani della *Piccola Milizia di Gesù* in divisa e con bandiera si recheranno, come di consueto a pregare sulla tomba del Santo in S. Maria in Vallicella, ove ascolteranno la Messa Parrocchiale, del rev. D. Domenico Buonomi (ore 8 ½ ant.) —

Alle 17 si recheranno a S. Onofrio al Gianicolo dove il dott. Francesco Aquilanti parlerà sull'argomento: *San Filippo Neri educatore*.

Una conferenza all'«Excelsior». — Oggi, alle 18, per invito del Comitato nazionale femminile per l'intervento italiano, la nota propagandista francese signora Antonietta Sorgue, terrà, come fu annunciato, una conferenza patriottica nel salone dell'hôtel *Excelsior*.

Scuola Samaritana. — Lezione che sarà tenuta alle 18.30 di oggi al collegio Romano:

Corso C. — Soccorsi immediati e assistenza per affezioni chirurgiche.

— Le iscrizioni al Corso D sono riservate alle signore e signorine e si ricevono al Collegio Romano tutte le sere fino al 29 corrente.

La vendita dei foraggi. — L'Unione generale padroncini vetturini rende noto che per accordi presi con l'ufficio municipale di Annona da oggi, verrà aumentato il quantitativo della avena.

Saranno perciò poste in vendita, in tutte le rivendite dei foraggi municipali, le razioni di kg. 5 di avena, 2 kg. di fave e 2 kg. di crusca e verranno pure concesse delle tessere per razioni suppletorie per una piccola quantità di avena e fave.

Le tessere per i padroncini si ritirano presso la sede, via della Purificazione 98, dalle 11 alle 12.30 e presso le rivendite di Borgo Pio, via Flaminia, via Bocca Leone e via degli Equi; per i noleggiatori di vetture presso l'ufficio di Annona, via Aracoeli n. 2.

Escursione archeologica. — L'Associazione Archeologica romana, ha indetto per domani, domenica, una escursione a S. Maria di Falleri, dove il prof. Filippo Tambroni illustrerà le rovine della città etrusca di Faleria Nova.

Partenza da Piazza della Libertà alle ore 8,

Ritorno alle ore 19.40.

Necessaria la colazione.

Gita della «Lazio» a Ninfa e a Norba. — Domani, domenica, avrà luogo una gita fra le più suggestive del Lazio. Si visiterà Ninfa, la Pompei della palude ricca di memorie medioevali attraentissime. Si salirà quindi all'antica Norba, ove si ammirano avanzi assai considerevoli della secolare città, di fronte all'ampio panorama delle paludi Pontine.

L'appuntamento è fissato per le ore 6,10 alla Stazione di Termini ove si riceveranno le iscrizioni (in L. 6), fino a 10 minuti prima della partenza del treno.

Ritorno alle ore 20,55. La gita, libera a tutti, sarà diretta dal comm. Ballerini ed illustrata dall'Ispettore di quei monumenti cav. uff. Attili.

Biblioteca Casanatense. — Dal primo del prossimo Giugno, al 30 settembre, come di consueto, la R. biblioteca Casanatense sarà aperta agli studiosi dalle ore 7 alle 13 di tutti i giorni.

Per gli orfani e i mutilati della guerra. — Per onorare la memoria della compianta signora Dalinda Citone, vedova Zevi, furono raccolte a scopo di beneficenza diverse centinaia di lire.

Duecento furono erogate a favore dei mutilati in guerra e cento per gli orfani dei contadini morti combattendo.

Alla mostra militare a Monte Mario. — Il conte della Somaglia, Presidente generale della Croce Rossa Italiana, ha invitato per oggi, sabato, dalle ore 17, alle 20, le autorità a visitare la mostra di opere sussidiarie di difesa, organizzata alle falde di Monte Mario a beneficio della Croce Rossa.

Regia Accademia Medica. — Domani, domenica alle ore 10.30, nell'aula della clinica medica si avranno comunicazioni del prof. S. Baglioni, del prof. E. Campana, del prof. G. Geglio, del prof. Farnulari, del prof. U. Gabbi e del prof. F. Vannetti.

Comitato per le famiglie dei richiamati del Q. Salario. — Giovedì, 1º giugno, alle ore 16, nella sala dell'Istituto «Crandon» (via Savoia 33) terrà una assemblea semestrale il Comitato di assistenza civile alle famiglie dei richiamati del Quartiere Salario.

Vi si discuterà il rendiconto morale finanziario.

L'on. Comandini al «Quirino». — Per iniziativa del Comitato Laziale della «Unione generale degli insegnanti italiani e dell'Unione magistrale nazionale» domani domenica, alle ore 10, nel Teatro *Quirino* gentilmente concesso, l'on. Comandini terrà una conferenza sul tema: «La scuola e la guerra».

I biglietti d'invito sono stati inviati agli insegnanti d'Università, degli Istituti medii e delle Scuole elementari; e possono essere ritirati presso la Segreteria dell'Unione Magistrale Nazionale (via del Teatro Valle 58). Gli studenti universitari avranno libero ingresso, presentando la tessera.

Un alto personaggio portoghese a Roma. — Stamattina arriverà a Roma Henriques Halmeida, capo della missione navale portoghese.

Avrà conferenza col Ministro della marina on. ammiraglio Corsi.

Lotteria pro-colonie estive. — La estrazione della lotteria pro-colonie estive per gli alunni più bisognosi delle scuole comunali, con preferenza per i figli dei richiamati, per concessione del Ministero della Istruzione si farà nel Quadriportico di Michelangelo alle Terme Diocleziane (ingresso piazza Termini) il 18 giugno dalle ore 9 alle 20.

L'Esercito e la Croce Rossa. — Il Comitato centrale della Croce Rossa per incoraggiare la bella iniziativa del comandante del Deposito dell'81º fanteria ten. col. cav. Niccolò Diana, che ha raccolto tra i militari posti alla sua dipendenza le quote per l'iscrizione di circa 800 soci temporanei, gli ha conferito con una lusinghiera lettera di plauso, la grande medaglia d'oro di benemerenza.

L'egregio ufficiale ha risposto con una nobile lettera.

A domicilio coatto. — Per liberare alcune isole —che servivano ad altri scopi— erano stati rinviati in patria molti pregiudicati. Ciò però aveva prodotto un aggravamento nel numero dei reati contro la proprietà. I questori delle varie città vanno man mano segnalando alle autorità superiori gli individui ritenuti pericolosi e la Commissione speciale li manda a domicilio coatto.

Ieri da Roma ne partirono tre: Nicola Petruccioni, Gaudenzio Mandrucchi e Umberto Chiovoni Ranelli.

Assemblea operaia. — L'assemblea della Cooperativa conducenti vetture, approvò all'unanimità il bilancio ed elesse *consiglieri* Conti, Damigelli, Di Cola, Di Salvo, Droghini, Pagani e Papa; *sindaco effettivi*: cav. Enrico Palomba, comm. Alberto Pavoni, Romolo Sabbatini; *supplenti*: Vincenzo Fratellani e Ercole Troiani.

— Stasera adunanza del Consiglio della Cooperativa conducenti vetture.

Organizzazioni operaie. — Il personale della azienda della tramvia Roma-Civita Castellana-Viterbo, da parecchio tempo aveva chiesto alla direzione della suddetta azienda una speciale indennità pel caro viveri. In seguito alle vive insistenze del personale la società con un ordine di servizio il 18 corr. comunicava di avere stabilito:

1. Ad ogni agente delle categorie stabili - in prova - avventizi di carriera appartenenti a tutti i servizi e che godono di una paga di L. 3.25 al giorno o inferiore, verrà concesso dal 1 maggio corr. un sussidio straordinario mensile di lire 10;

2. Lo stesso sussidio viene concesso agli avventizi straordinari nelle stesse condizioni di paga limitatamente a quelli appartenenti al servizio movimento e traffico, trazione e materiale e per quegli agenti dei detti servizi che risultino essere già assunti alla data del 1 maggio 1915.

3. Rimane stabilito che la corresponsione del sussidio di cui ai precedenti articoli ha carattere di assoluta straordinarietà e cesserà col 31 dicembre 1916;

4. Si terrà conto agli effetti della valutazione del diritto o meno di ogni agente al sussidio in parola, non solo della paga corrisposta, ma di ogni altra e qualsiasi indennità o accessorio di cui l'agente fruisce, escluso per tanto l'eventuale compenso per lavoro straordinario.

5. non sono da comprendersi fra gli agenti di cui agli art. 1 e 2, le guardie barriere e gli apprendisti.

In seguito a quest'ordine di servizio, il personale, riunitosi ieri sera in assemblea, dopo vivace discussione votava il seguente ordine del giorno:

«Il personale delle tramvie e ferrovie Roma-Nord riuniti in assemblea per discutere in merito alle disposizioni della direzione generale nei riguardi alla indennità caro-viveri rilevano, come la concessione, oltre che essere limitata ad una minoranza, viene a creare delle strane ed ingiuste disparità, per cui ad esempio, un agente che attualmente percepisce lire 3.50, viene di fatto ad avere lire 8.30 in meno di un altro che percepisce lire 3.25, e che la durata della concessione stessa è limitata ad un periodo di tempo in cui purtroppo non sarà facile ritornare allo stato normale;

considerando, come l'indennità richiesta sia una necessità impellente per tutti nessuno escluso, perchè a tutti è aumentato il disagio economico a causa del caro costo della vita;

mentre esprime fiducia che la Società voglia riconoscere la necessità di accordare a tutto il personale senza eccezioni, la richiesta indennità, in modo ed in misura corrispondente ai mezzi occorrenti per fronteggiare l'attuale caro viveri;

delibera:

di considerare come non avvenuta la protesa concessione e d'invitare la direzione a voler riesaminare con criteri di giustizia questo grave problema alla risoluzione del quale, in ogni modo si dovrà venir facendo considerare che non sarebbe conforme con gli espressi sentimenti di concordia e di patriottismo, lo spingere la situazione fino a costringere il personale a non aver più fiducia nello interessamento della società a suo riguardo, ed a considerare come non equanimi i criteri a cui essa intende uniformarsi».

— Per la distribuzione del supplemento foraggi ai vetturini dipendenti, la lega ha preso degli opportuni accordi con l'ufficio stabilendo due razioni supplementari da assegnarsi ai vetturini dietro l'esibizione di una speciale tessera rilasciata dalla lega. Intanto si avvertono i vetturini che la precedente tessera è annullata.

Sarà in seguito avvertita la classe sul prezzo delle predette razioni e come potrà ritirarsi la tessera.

Il Comitato è convocato per mercoledì prossimo alle ore 20 alla Camera del lavoro.

— Ieri ebbe luogo alla Camera del lavoro la riunione del Comitato dei venditori di bibite e sorbetti. Il segretario riferì a lungo tutte le pratiche esperite presso le varie autorità nello interesse di parecchi soci e dell'organizzazione. Il comitato prese atto e stabilì che le riscossioni delle quote sociali saranno fatte il 15 giugno ed il 15 luglio p. v. dando infine incarico al segretario di interessarsi ancora per ultimare le pratiche in corso.

Piccola cronaca

Telefono Redazione 12-37 — Ammin. 12-64

Amore contrastato. — Da diverso tempo Guerra Adele di a. 21 amoreggiava con La Serra Romolo di a. 22. La madre di quest'ultimo, Esposito Carolina di a. 47, mal tollerava la relazione dei giovani, e più volte aveva rimproverato il figlio, imponendogli di abbandonare la Guerra. Ieri sera le due donne si incontrarono in via del Colosseo, e dopo uno scambio di vivaci parole, la ragazza esplose due colpi di rivoltella, che fortunatamente andarono a vuoto; contro l'Esposito. Alle detonazioni accorsero alcuni agenti del Commissariato dei Monti, che trassero in arresto la Guerra.

Tentato suicidio. — Grassi Enrichetta di a. 26 ab. in via del Mille 41, per dispiaceri intimi, in un negozio di via Magenta, tentò suicidarsi ingoiando delle pasticche di chinino. Al Policlinico fu trattenuta in osservazione.

Rissa. — Cassina Ottavio di a. 56 ab. in via Labicana 136, nel caffè Protto in via delle Convertite per motivi d'interesse, venuto a lite con Casaldei Edoardo di a. 31, ricevette da questi un colpo di bastone in testa. I sanitari dell'osp. di s. Giacomo, lo giudicarono guaribile in 8 giorni.

Il solito errore. — Posetti Caterina di a. 14, nella propria abitazione in via Alessandria 129, per sbaglio ingoiò pochi sorsi d'inchiostro. Al Policlinico, fu trattenuta in osservazione.

Disgrazie. — Parboni Alfredo di a. 11, ab. in via Passeggiata di Ripetta 18, mentre giuocava con altri ragazzi, nell'interno di Villa Umberto I, cadde producendosi contusioni in diverse parti del corpo. All'osp. di S. Giacomo, fu trattenuto in osservazione.

— Il sarto Romeo Marinucci, di a. 62 ab. in piazza Fagarina 59, nel salire nella vettura rimorchio 212 della linea 3 municipale transitante per via Crescenzio cadde riportando la frattura dell'omero sinistro.

All'ospedale di S. Giacomo, fu dai sanitari giudicato guaribile in g. 35 s. c.

Attenti ai bambini. — Il bambino Alessandro Viviani di mesi 16, ab. in via S. Basilio 48 eludendo la vigilanza dei genitori ingoiò del petrolio. Accompagnato dalla propria madre all'ospedale di S. Giacomo fu dai sanitari trattenuto in osservazione.

— Vigliano Maria di a. 8, nei pressi della propria abitazione in via Casilina 95 fu investita dalla vettura pubblica 1268, riportando contusioni alla gamba destra. All'osp. di S. Giovanni fu giudicata guaribile in 30 giorni.

Il giorno 10 corrente, in Chiari, rendeva a Dio la sua anima eletta per preclare virtù domestiche la signora

Augusta Rossini ved. Rozzi

Profondamente addolorati ne danno il doloroso annunzio i figli, i congiunti, quasi tutti presentemente in servizio militare.

Sia pace all'anima benedetta.

TEATRI DI ROMA

UN SOLENNE AVVENIMENTO D'ARTE.

Fra breve un grande avvenimento artistico si svolgerà al *Costanzi*: la esecuzione del *Nabucco* di Verdi a beneficio della Croce Rossa in un mirabile complesso artistico, guidato dall'illustre m. Mugnone.

Basti dire per ora che le parti principali saranno affidate ad artisti celebri, quali la Gagliardi, la Anitua, la Pieroni, il Galeffi, il De Angelis.

L'orchestra sarà quella massima dell'*Augusteo*; il coro consterà di 100 persone; vi saranno altresì sulla scena 200 comparse e 100 bambini.

Gli scenari saranno quelli magnifici, che la *Scala* di Milano fece allestire per il centenario verdiano, di cui è ancora così vivo il ricordo.

LO SPETTACOLO IN ONORE DI UGO PIPERNO AL «VALLE»

Per il suo spettacolo di onore Ugo Piperno ha tratto dall'oblio, in cui era ingiustamente caduta, una delle prime commedie di De Flers e De Caillavet, *Miquette e la mamma*.

Se i due fortunati commediografi parigini nelle posteriori commedie diedero prova di maggior esperienza e di maggior abilità, ben di rado raggiunsero però tanta fresca vivacità e tanta gaiezza ingenua, come in *Miquette*, in cui il dialogo è già scoppiettante brioso, arguto come nei migliori lavori del De Flers e del De Caillavet.

Miquette e la mamma fu — salvo errore — recitata l'ultima volta fra noi all'*Argentina*, negli ultimi tempi in cui vi rimase la Paoli e quando ne era direttore Ugo Palma.

Piacque allora, sebbene si trattasse anche in quell'epoca di una esumazione ed è piaciuta ier sera.

E' piaciuta per sè e per merito della interpretazione, affiatata, festosa: eccellente da parte di Piperno corretto, signorile, amenissimo nella aristocratica sua leggerezza di vecchio *viveur*; deliziosa da parte della Borelli, una *Miquette* tutta seduzione e giovinezza.

Ottimi gli altri: tutti furono applauditi: e speciali ovazioni ebbe il Piperno dopo il 2 atto, allorchè gli vennero offerti bei fiori.

Il pubblico — come sempre — elegantissimo e numeroso.

— Stasera *La raffica*, il forte lavoro di Bernstein; domani *Marcia nuziale* di giorno, *La donna nuda* di sera.

***

Quirino. — Questa sera replica a richiesta generale dell'*Elisir d'amore* con Wanda Ferrario, il Georgewsky, il Rossi e il baritono Pellegrino.

— Domani doppio spettacolo: alle 16 la brillantissima opera comica *Napoli di Carnevale* che ha ottenuto tanto successo: alle 21 ultima replica dell'*Elisir d'amore*.

Quanto prima recita straordinaria del comm. Giuseppe Kaschmann e della signora Bianca-Stagno-Bellincioni con *La Serva Padrona* di G. B. Pergolesi e *Il segreto di Susanna* di Wolf Ferrari.

Argentina. — Ieri si replicò *La bella avventura*. Stasera — a richiesta — *Romanticismo* e prossimamente spettacolo in onore di Ernesto Sabatini con *Il figlio naturale*.

Nazionale. — Alfredo De Sanctis dà stasera ancora una replica del *Dio della vendetta*.

Domani: di giorno *Al telefono* e *Piccoli borghesi*; di sera *Il colonnello Bridau*.

Lunedì il poema drammatico in 4 canti del compianto Butti, nuovo per Roma, *Il castello del sogno*.

Manzoni. — Oggi, domani e lunedì ultimi spettacoli di Petrolini.

Adriano. — Oggi replica dell'opera *Carmen*, che si ripeterà ancora nella unica rappresentazione diurna di domani.

— E' imminente l'andata in scena della *Fedora*, di cui saranno principali interpreti il tenore Fernando De Lucia e la sig. Olga Paradisi.

Acquario. — Questa sera va in scena *6ª Edizione*, la nuovissima rivista di Nino Ilari, esecutori principali G. Riccioli, Angeletti, Moratti e Mari, la sig. Lisca, Willy e la sig. Pasca. L'autore assisterà alla rappresentazione.

Piccoli. — Le insistenze del pubblico, grande e piccino, perchè non fosse ancora troncata definitivamente la successione trionfale delle repliche di *Cenerentola*, sono state tali e tante, da indurre la direzione a prolungare sino a domenica le rappresentazioni della deliziosa e fortunata fiaba di Massenet. Queste ultime repliche hanno dunque luogo — e con prezzi popolari — oggi alle 17 ed alle 19 e domani, domenica alle 17, alle 19 ed alle 21 (serale, ultima definitiva).

— Lunedì, prime rappresentazioni di *Livietta e Tracollo* di Pergolesi.

Renzo Rossi.

Spettacoli di stasera

Quirino. — *L'elisir d'amore*, ore 21.
Argentina. — *Romanticismo*, ore 21.
Valle. — *La raffica*, ore 21.
Nazionale. — *Il Dio della vendetta*, ore 21.
Manzoni. — *Zero meno zero*, ore 21.15.
Adriano. — *Carmen*, ore 21.
Metastasio. — Spettacolo variato, ore 16,30 e 21.30.
Acquario R. — *6ª Edizione*, ore 16,30 e 21.30.
Piccoli. — *Cenerentola*, ore 17 e 19.
Sala Umberto. — Teatro di attrazione, dalle 17.30 in poi, ed ore 21.30.
Sferisterio Romano. — (Via Anime - fuori Porta Salaria) - Giuoco del pallone - Quattro grandi partite, ore 16.

Ultime Notizie

Ministero Esteri

Il Sottosegretario di Stato on. Borsarelli è partito ieri sera.

Indennita' a italiani danneggiati dalla guerra in Francia.

Il Commissariato dell'emigrazione ha dato una larga diffusione alle disposizioni che regolano la procedura della domanda di indennità di sudditi italiani che subirono danneggiamenti a causa della guerra in Francia, essendo noto che gli italiani, i quali allo scoppio della guerra risiedevano in Francia, hanno riportato danni materiali per il fatto stesso della guerra spesso anche non lievi. Siccome non sarà sempre facile ai connazionali che nel frattempo sono tornati in patria di avere notizia delle disposizioni emanate dalle Prefetture francesi per la presentazione delle domande entro il tempo relativamente breve accordato perchè abbiano effetto, gli interessati sono stati invitati a redigere subito e documentare nel limite del possibile la loro domanda per poi inviarla senza indugio, alla R. Ambasciata a Parigi, che ha assunto di curarne l'istruzione. La R. Ambasciata si terrà cioè al corrente del tempo utile per la presentazione delle domande nelle località della Repubblica in base alle varie disposizioni prefettizie; farà tradurre la domanda e i documenti annessi e le invierà nei modi stabiliti dalle istruzioni che si hanno al riguardo al «maire» competente.

Ministero Tesoro

Concessioni di mutui ai comuni alle condizioni normali d'interesse:

Alessandria - Terruggia L. 14.200;
Ancona - Fabriano L. 50.000;
Arezzo - Foiano della Chiana L. 14.400;
Bergamo - Fondra L. 2.000;
Brescia - Lonato L. 36.400;
Cagliari - Vallemosa L. 10.600;
Como - Bellano L. 60.000;
Ferrara - Ostellato L. 25.400;
Genova - Savona L. 60.000;
Lucca - Lucca L. 100.000;
Milano - Besana Brianza L. 20.000;
Parma - Salsomaggiore L. 280.100; Borgo S. Donnino L. 57.500;
Pavia - Belgioioso L. 11.000;
Perugia - Fara Sabina L. 17.500;
Pesaro - Fiorenzuola di Focara L. 17.200;
Ravenna - Cotignola L. 16.700;
Roma - Anzio L. 30.000; Castelmadama L. 9.500;
Salerno - Santomenna L. 10.000;
Treviso - Fregona L. 6.000;
Venezia - Venezia L. 885.000;

Consorzio idraulico per la sistemazione della sponda destra del fiume Tagliamento (Udine) L. 31.200.

Ministero Finanze

I termini di prescrizione stabiliti dagli articoli 126 e 127 della legge sulle tasse di registro, tanto per la azione dei contribuenti diretta a chiedere la restituzione di tasse pagate in più, quanto per la riscossione da parte dello Stato delle tasse non pagate o pagate in meno, sono prorogati di un anno.

Ministero Marina

Al Contrammiraglio o capitano di vascello preposto alla direzione del V e del VI reparto dell'ufficio del capo di Stato maggiore della R. Marina in qualità di ispettore dei sommergibili e dell'aviazione, sono devolute le stesse indennità che spettano al sotto capo di stato maggiore della R. marina.

Il presente decreto ha decorrenza dalla sua data.

Ministero Poste e Telegrafi

Per i pacchi postali alla zona di guerra

Per disposizione dell'Intendenza Generale dell'Esercito è temporaneamente sospesa l'accettazione dei pacchi postali per la zona di guerra.

Informazioni estere

FRANCIA

(S) **Parigi**, 26. Le condizioni del gen. Gallieni sono allarmanti. La notte è stata meno buona delle precedenti. La debolezza è aumentata.

RUSSIA

(S) **Pietrogrado**, 26. La prima ferrovia persiana, collegante Tabriz colla Russia, è stata inaugurata il 23 corr. mese con grande solennità.

Ultim'ora delle Provincie

(Servizio speciale del «Popolo Romano»)

Torino, 7. Nel salone della Camera di Commercio tenne stasera una seduta il Comitato generale dell'Esposizione Internazionale del 1911.

Presiedeva il sen. Frola, assistito dal vice-presidente Bodini nonchè dai componenti la Commissione esecutiva quasi al completo.

L'avv. Cattaneo lesse la relazione della Commissione constatante il completo successo morale della Esposizione malgrado gravi ostacoli sopravvenuti durante la preparazione e lo svolgimento della Mostra, i quali, se resero l'opera degli organizzatori ardua e difficile, influirono sulla situazione finanziaria.

Venne comunicato infine il rendiconto al 31 dicembre 1915.

Il passivo è di L. 22.411.300; l'attivo è di L. 20.134.844.

Il disavanzo in L. 2.276.456 è suscettibile di lievi modificazioni dipendenti dalla liquidazione definitiva della gestione. Ma per le prudenziali previsioni fatte al riguardo rimane escluso che possa aumentare.

La relazione rievocante le altissime benemerenze del compianto Presidente Villa, così chiudesi:

Abbiamo coscienza di aver compiuto l'opera nostra con tutto lo zelo e l'intelletto d'amore che il decoro della nostra città e la devozione al concetto patriottico cui l'avvenimento ispiravasi ci imponeva. Avremo forse avuto una visione troppo grandiosa e magnifica dei doveri che a Torino spettavano ospitando per la prima volta il lavoro mondiale, ma non possiamo rammaricarcene perchè abbiamo ancora salda la fede che quella manifestazione di forza e di bellezza non sia stata inutile ad elevare l'Italia nel concetto delle nazioni.

Dopo viva discussione si approva infine un ordine del giorno col quale preso atto della Relazione morale e finanziaria del Comitato, dalla quale risulta la regolarità dei conti; si approvano pienamente l'operato della Commissione esecutiva e il rendiconto finanziario.

Borse e Mercati

VEDI 4ª PAGINA

Lotta di redenzione

ROMANZO

SCIPIONE FRASCHETTI

— A dieci anni... circa sedici anni fa!

— Sta bene, disse papà Fontana. Ha scontato la sua pena, ma è sotto la vigilanza speciale... Ora vi faccio vedere io!...

E l'antico legatore corse alla sua piccola biblioteca, prese un Codice e lesse l'articolo relativo.

— Che cosa è che leggi? domandò la vecchia.

— Vi porto la prova che egli è nelle nostre mani. I forzati liberati, dopo scontata la pena, sono soggetti alla sorveglianza della polizia... Vedete bene che noi lo teniamo.

— Ma io non ti capisco, Aristide!

— Non importa: mi capisco da me!

E, volgendosi alla figlia, disse:

— Tu sai ora chi sia tuo marito. Non puoi, anzi, non vuoi, rimanere più con lui...

— Io l'ho lasciato a Viareggio... pazzo, o presso a poco, quando seppi questa sventura. Son venuta qui per restare, insieme coi miei bambini... Non voglio più rivederlo!

E la disgraziata singhiozzava.

— Ma, bambina mia, noi siamo felicissimi di accoglierti!

— E' il nostro dovere! esclamò sentenziosamente Aristide, ed io non ho mai trascurato il mio dovere! Già ho il mio piano!...

— Intanto c'è necessità di biancheria... per te, per i piccini, osservò.

Mamma Fontana non perdeva la testa e pensava a tutto.

Valia le disse che dal portinaio c'era una cassa con tutto l'occorrente.

— Benissimo! La faremo portare quassù.

— Così, è inteso figlia mia: io ti offro l'alloggio: tu abbandoni tuo marito, ti metti sotto la mia protezione assieme ai bambini. Non aver timore; ti difenderò da tutti. Soltanto è necessario che tu dichiari, avanti a tua madre, che farai quello che io vorrò, che avrai cieca fiducia in me...

— Sì, papà.

— Aspetta! Perchè tutto sia in regola, firmami una procura speciale.

Papà Fontana uscì, tornò con un foglio di carta bollata, lo fece firmare a sua figlia, lo piegò, lo mise nel suo portafoglio e disse alla moglie:

— Pensa a Velia ed ai bambini: debbono essere stanchissimi! Riparleremo domani: vado dall'avvocato per l'appello di Giulio... e per registrare la procura.

Mamma e figliuola posero a letto i bambini che si erano addormentati su di una poltrona e papà Fontana se ne andò.

Suocero di un assassino, padre di un ladro, il buon uomo non ci pensava: si diceva soltanto:

— « La Ditta Vitali diventerà: Ditta Fontana e C. »

CAPITOLO II.

Il signor Fontana abitava in via Trionfale presso Monte Mario.

Scese verso la città e dopo un'ora buona di cammino si recò in via Urbana dal signor Rettini uno uomo d'affari.

Vedendo aperta l'antiporta nel cortile pensò:

— Manco male! C'è!

E bussò.

La tenda del primo piano si sollevò ed apparve dietro i vetri, una testa, ma Aristide non la vide occupato a bussare di nuovo.

— E' strano! Eppure c'è! borbottava. Del resto son venuto qui altre volte e sempre mi ha fatto aspettare! Credo che sia un po' sordo!

Finalmente la porta si aprì.

— Guarda! disse il signor Rettini. Siete voi? E perchè avete bussato più volte?

— Perchè non mi si apriva...

— Già! ho l'orecchio un po' duro!

E precedette Fontana nella breve sala.

Rettini andò subito al suo posto, che, come ricordiamo, era nell'ombra, dopo aver accennato al visitatore la poltrona che era di faccia alla finestra.

Non occorre ricordare che il Rettini di via Urbana non era che il signor Volponi di via del Corso.

Era però truccato in modo da essere irriconoscibile.

Aristide Fontana non conosceva Rettini da lungo tempo: ma solo da pochi mesi, da quando, cioè, egli lo avea chiamato per affari e lo aveo intrattenuto sulla vera sostanza di suo genero. Aristide era stato conquistato dalla grande conoscenza che lo strano uomo di affari avea del Codice.

Quando si furono seduti, Rettini esclamò:

— Carissimo signor Fontana! Come andiamo?

— Benissimo! Benissimo!

— Si vede; E ne ho piacere!... Sembrate un giovinotto!...

— Diamine! Dall'età di otto anni mi sono guadagnato il pane e ciò mi ha abituato ad una vita di attività necessaria per la salute. Credetemi, finchè il Governo non prenderà l'iniziativa di una vasta riforma sociale, si andrà di male in peggio...

— Una riforma sociale? Ed in qual senso la intendete?

— In senso ottimo. Volete voi una nazione di uomini forti e robusti, pronti a tutto?... Fate una buona legge che obblighi tutti i cittadini a levarsi alle 7 del mattino l'inverno, ed alle sei l'estate: due pasti al giorno e tutti a letto alle otto di sera. Fate questo, chiudete tutti i luoghi dove si perdono le ore della notte... e dopo dieci anni avrete una popolazione di veri uomini...

— E' quello che fate voi...

— Sicuro. Tutte le mattine alle 7 mi vedete alla finestra. Il lavoro... ecco la mia vita! Io non ho altre distrazioni all'infuori di una partita a domino, dopo pranzo, in un caffè sotto casa mia. Prendo un caffè, senza liquori, e riporto sempre in casa due pezzi di zucchero. Economia e sobrietà, questa è la mia divisa. Ed è con ciò che sono arrivato ad una discreta posizione, ad una relativa agiatezza all'età in cui molti debbono ancora lavorare!

Papà Fontana sapeva a chi doveva la sua « relativa agiatezza », ma gli era necessario far credere agli altri che doveva tutto a sè stesso.

— Come avete ragione! esclamò Rettini con uno strano tono di voce.

— Oh! io non sono un cervello esaltato che si perde nel caos delle teorie! Io sono un uomo pratico... e se fossi al governo, vedreste!...

— Eh! capisco!... Ma a che cosa debbo l'onore della vostra visita? Non ho compiuto ancora la conclusione per l'appello...

— Lo so: ma non son venuto per questo. Io ho pienissima fiducia in voi, signor Rettini. Voi mi avete detto: « Lo salverò » ed io non sono in pensiero... Mi avete assicurato ciò, non è vero?

— Ve l'ho detto e ve lo ripeto: può essere salvato, ma non dipende che da voi...

— Per mio figlio, sono pronto a tutto... perchè sono convinto che egli è un uomo onesto. Buon sangue non mente!

— Sono del vostro parere.

Se il signor Rettini non fosse stato nell'ombra, papà Fontana avrebbe visto un sarcastico ed espressivo sorriso sulle sue labbra.

Aristide Fontana avvicinò la poltrona allo scrittoio e, mutando all'improvviso di fisonomia, disse:

— Signor Rettini, vengo a domandarvi consiglio per un affare gravissimo.

— Gravissimo?

— Eccezionalmente!

— Sentiamo.

— Tutte le disgrazie arrivano a me! Dopo essere stato colpito nel figlio mio, ora sono colpito nella figlia ed in quegli angeli dei miei nipotini!

Papà Fontana avea cavato dalla tasca il suo moccichino per asciugare alcune lagrime che non esistevano.

— Che cosa volete dire?

— Signor Rettini, mia figlia ed i suoi bambini mi sono caduti fra le braccia.

— E' morto vostro genero?

— No.

— Li ha abbandonati?

— No.

— E' rovinato?

— No... No!...

— Ma spiegatevi...

Continua

Per il Pubblico.

CALENDARIO

SABATO 27 Maggio — S. Gregorio VII papa

Leva il sole alle 4.42 — Tramonta alle 7.32

Leva la luna alle 1.52 m. — Tramonta alle 3.31 s.

L'Ave Maria suona alle 8.

Indovinello.

Se nel succo dei fiori il muso intingi.
D'un animal domestico
Un grande capitano al pensier fingi.

Spiegazione del giuoco precedente:

Fe-Nico — Fenica.

Stato Civile

MATRIMONI del 22 Aprile.

Filippi Luigi Argentatore con Vissana Irene.
Borsino Giambattista avvocato con Bianchi Carmen
Grazini Felice commerciante con Ricciardi Florinda
Rinaldi Arturo tipografo con Bravi Caterina
Olmastroni Edmondo imp. con Cantaroni Anna
Matani Francesco elettricista con Spaziani Giovanna
Santini Girolamo imp. con Buffarchi Maria Assunta
Rinaldi Santo spazzino con Urbaniati Rosa
Cornetti Filippo possid. con Leis Gabriella
Antonini Tito muratore con Andreotti Cecilia

MATRIMONI del 24 Aprile

Jacchini Armando fornaciaio con Vittori Giuseppa
Cecconi Davide Facat imp. ferr. con Antonini Elvira
Pasquali Armando calzolaio con Vitangeli Maria
Fioravanti Cesare imbianchino con Ventura Giovanna
Lavini Alfredo spedizioniere con Rossi Assunta
Aureli Alessandro cuoco con Del Bufalo Italia
Valeri Attilio ornamentista con Clementi Giulia
Di Giacomo Gaetano professore con Lalonde Adelina
Indaco Pasquale telegrafista con Settimi Esterina
Giorgi cab. Domenico possid. con Canni Bolognetti Costanza
Nomeni Ernesto carrettiere con Tortora Maria Vittoria
Del Papa Italo chauffeur con Gratiglia Giulia
Pagnalini Stanislao carrettiere con Benocci Agnese
Tarchi Mosco fotografo con Lucchetti Annunziata
Filippucci Carlo tipografo con Bertibani Giuseppa
Floriani Enrico calzolaio con Durante Ida
Borghi Piero Giuseppe avvocato con Rigacci Olga
Bernardini Gustavo calzolaio con Merli Maria
Cavalieri Giovanni impieg. con Del Chiaro Quintilina
Molendi Lesse contabile con Federighi Rita
Occhini Pellegrino stagnaio con Latini Giacomina
Chiappini Giovanni muratore con Frezini F.
Fanchini Augusto ingegnere con Galdi Costantina
Balocchi Romeo fruttivendo con Mastroianni Eugenia
Mastrangelo Antonio contad. con Proietti Rosa
Mengoni Mariano comm. con Censi Caterina
Luciani Claudio chauffeur con Marietti Maria
Recchietti Filippo Fausto impieg. con Boldrini Caterina
Mancinella Giovanni barbiere con Stradella Anna
Stella Giulio pittore con Desideri Annita
Pompei Secondiano facchino con De Santis Emma
Campagnoli Marinelli Alessandro muratore con Valeschi Maria
Cavaioli Eugenio impieg. con Palazzo Angela
Bartoloni Nazzareno muratore con Del Bosco Ida

MATRIMONI del 25 Aprile

Lava Antonio agente di commerc. con Ferrucci Livia

MATRIMONI del 26 Aprile

Pataccarotti Domenico facchino con Carboni Lucia Girolama
Barbarini Alessandro commesso con Sarti Luisa
Lauretti Augusto bracciante con Corvi Vittoria
Corello Antonio muratore con Fabiani Domenica
Urbani Francesco infermiere con Testara Felice
Bonomi Alfonso commerciante con Prestini Emilia
Mondini Luigi sorvegliante N. U. con D. Giammatteo Antonia
Bambi Nazzareno mar. RR. CC. con Viganò Regina Francesca.

MATRIMONI del 27 Aprile

Vedda Attilio meccanico con Mercuri Emma
Signoretti Edgardo formatore con Tinti Annunziata
Tonelli Ulderico impiegato con Aureli Letizia
Pomarico Stefano impiegato con Fanosi Alfonsina
Boccabi Nicolò cuoco con Fallani Clelia
Fontani Artemio impiegato con Trombat Maria
Lamonica Luigi avvocato con Alesi Giulia
Marcelli Nicola calzolaio con Bontempi Rosa
Polli Giambattista bracc. con Fazzini Teresa
Ranibano Pietro impieg. con Carabenedo Elvira
Corsetti Giuseppe possid. con Petrucci Amalia
De Benedictis Raffaele maestro musica con Iacchiboni Ada
Pirchi Orlando calzolaio con Rosati Emilia
Lolfreddi Giuliano vetturino con Pascolini Giovanna
Pomari Luigi tornitore con Fioriscolo Ester
Silvestri Giovanni fornaciaio in gesso con Lanzara Amalia
Pompei Giuseppe proprietario con Morbidelli Amelia
Loreti Armando impieg. con Rossi Beatrice
D'Avach Alessandro meccanico con Ferranelli Emilia
Salvatoi Luigi impiegato con Natanrini Noemi
Simoncini Giuseppe terrazziere con Censini Lucia
Ruggeri Domenico campagnolo con Oessi Rosa
Tomasetti Primo impiegato ferr. con Nati Cesira
Salvadori Ernesto ingegnere con Onetti Silvia
Barberi Santi bracc. con Guiderelli Caterina
Albasque Raffaele ingegnere con Bencivenni Emma
Ginanni Alessandro ingegnere agronomo con Altieri Bianca
Furinelli Giuseppe moschetiere con Serafini Anna
Pannani Mario meccanico con Magnani Italia

MATRIMONI del 28 Aprile 1916

Gentili Vincenzo falegname con Fiorentini Anna

MATRIMONI del 29 Aprile

Falifiu Giordano tranviere con Jannaccelli Angela
De Maroli Ottavio Cesare tipografo con Volpi Rosa
Caruglu Bernardino Giovanni Viterbo con Tempesti Giordina
Bellotti Costantino vicinante con Vetri Beatrice

Feragini Amaldo impiegato con Fresta Maria
Jonni Alberto Giuseppe impieg. Bartelli Ermelinda
Ardenti Domenico Giuseppe chauffeur con Vallino Maria Egizia
Colamarino Vincenzo tranviere con Benedetti Zelinda
Pontani Pietro impieg. con Forti Assunta
Marcucelli Luigi fabbro con Silvani Lucrezia Ester
Giorgetti Oreste impieg. con Bianchi Elena
Amici Amico perito industriale con Cancellotti Dina
De Salvi Alberto commerc. con Volpati Giacinta
Ballico Celestino negoziante con Virgili Santa Adalgisa
Falbo Gustavo farmacista di Villanova con Castellucci Anna
Zoccolini Aldo impieg. con Castaldi Maria
Alberti Pietro spazzino con Palone Angela
Persiani Enrico pizzicagnolo con Talli Maria
Fanti Ettore farmacista con Bizzarri Elisabetta
Cafaggini Giuseppe impiegato con Gentili Olga
Paraccini Pietro avvocato con Di Viola Laura
Zoccoli Gaetano maestro musica con Di Marchi Maria
Galeotti Alberto possid. con Capelli Amalia
Scarparo Dante tranviere con Di Luca Vittoria
Ciorombella Filippo carrettiere con Rusticelli Ida
Baracchini Ettore vetturino con Valeri Ida
Brandi Guido Raffaele possid. con Panziani Valentina
Spezzaferri Federico imp. con Bergamaschi Rita Giorgina
Negroni Rodolfo cameriere con Argenzi Anna
Testasecca nobile dei conti Vincenzo dott. in legge con Combes de Lestrade Clara
Pascucci Vincenzo stovigliaio con Pili Riccarda
Mercanti Luigi fornaciaio con Guagnoli Maria

ASTE, APPALTI E CONCORSI

VICENZA - R. PREFETTURA - 29 Maggio - Appalto dei lavori di manutenzione ordinaria durante il biennio 1 luglio 1916 al 30 giugno 1918 delle opere di difesa lungo il giume-torrente Brenta a destra della diga Valletta, a sinistra della chiavica della roggia Dolfina fino al confine colla provincia di Padova.

BUSTO ARSIZIO - CONGREGAZIONE DI CARITA' - 29 Maggio - Vendita beni stabili L. 80 mila.

MINISTERO LAVORI PUBB. - E CUNEO - R. PREFETTURA - 30 Maggio - Esecuzione di tutte le opere e provviste necessarie per la costruzione del primo tronco della strada carrettabile da Elva alla nazionale di Valle Maira, compreso fra la nazionale stessa, alla progressiva 45-419, ed il punto della nuova strada di progressiva 3180,00 posto a metri 178.28 più a monte del Combale Intergiorasi. Lunghezza metri 3139.00 L. 366.541.07.

BARI - DEPUTAZIONE PROVINCIALE - 30 Maggio - Manutenzione strada da Trani per Barletta all'Ofanto L. 29 mila annue per 5 anni.

Idem da Barletta a Canosa L. 24.500 annue.

Idem. da Andria a Barletta L. 12.000 annue.

COSENZA - R. PREFETT. - 31 Maggio - Consolidamento delle frane minaccianti l'abitato di Lenzi, per il presunto complessivo importo di L. 38.660.

MARLIANA - MUNICIPIO - 31 Maggio - Lavori strada Momigno - Giampereni - L. 225 mila.

Costruzione edificio scolastico di Momigno L. 19.734

Borse e Mercati

TITOLI INDICATI DAL MINIST. DI A. I. e C.

Roma ... maggio 1916

Indicazioni del Corso della Rendita a ... di cui a. R. D. 24 novembre 1914, n. 1283 (art. 6) e a. D. ... novembre 1914

TITOLI DI STATO CONSOLIDATI

	Corsi medi
Rendita 3.50 % netto (1906)	80 82 5/4
id. 3.50 % netto (emissione 1902)	83 27
id. 3.00 % lordo	58 —

REDIMIBILI

Buoni del Tes. quinquenn. con scad. al 1 aprile 1917	99 26
» » » 1 ottobre 1917	99 10
» » » 1 aprile 1918	98 00
» » » 1 ottobre 1918	97 02
» » » 1 aprile 1919	97 20
» » » 1 ottobre 1919	97.10
» » » 1 ottobre 1920	96.12
Prestito Nazionale 4 ½ 0/0 netto	91 05
Prestito Nazionale 4 ½ 0/0 (2°)	93 28
Obblig. 3 ½ % netto redimibili (Categoria 1ª)	400 —
id. 3 % netto redimibili	383 —
id. 5 % del prestito Blount 1866	94 —
d. 3 % SS. FF. Merid. Adriatiche Sicule	291 40
id. 3 % (comuni) delle SS. FF. Romane	300 —
id. 5 % delle Ferrovie del Tirreno	487 50
id. 5 % id. Maremmane	4?? —
id. 3 % id. Vittorio Emanuele	305 67
id. 3 % id. Lecce Pistoia	296 —
d. 3 % delle Ferrovie Livornesi A. B.	303 —
id. 3 % id. id. C. D. D.	303 50
id. 5 % delle Ferrovie Centrale Toscana	530 50
id. 5 % per i lavori di risanam. città di Napoli	485 —

TITOLI GARANTITI DALLO STATO

Obblig. 3 % delle Ferrovie Sarde (emiss. 1879-1882)	301 —
id. 5 % del prestito unificato della città di Napoli	80 75
Cartelle di credito Comun. Prov. 4 %	— —
id. speciali di credito Comunale e Provinciale 3.75 % (antiche obblig. 4% oro della città di Roma)	417 50
id. del Cred. Fond. Banco di Napoli 3½ % netto	443 32

CARTELLE FONDIARIE

Cartelle del Cred. Fond. Monte dei Paschi di Siena 5 %	468 72
d. del cred. Fond. Monte dei Paschi di Siena 4½ %	483 00
id. del Cred. Fond. Monte dei Paschi di Siena 3½ %	437 32
d. del Cred. Fond. Opere Pie di S. Paolo Torino 3.75 %	468 —
id. del Cred. Fond. Opere Pie di S. Paolo, Torino 3½ %	446 —
d. del Cred. Fond. della Banca d'Italia 3.75 %	466 50
id. dell'Istituto Italiano di Cred. Fond. 4½ %	471 33
id. dell'Istituto Italiano di Cred. Fond. 4 %	446 50
id. dell'Istituto Italiano di Cred. Fond. 3½ %	425 —
id. della Cassa di Risparmio di Milano 5 %	— —
id. id. id. id. 4 %	475 —
id. id. id. id. 3½ %	445 —

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per oggi 27 maggio a lire 117.92.

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane nella settimana dal 22 a tutto il 27 maggio per i dazi non superiori a L. 100 pagabili in biglietti è fissato in L. 117.38.

CAMBIO MEDIO UFFICIALE
del 26 maggio 1916.

Il Ministero del Tesoro ed il Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio comunicano:

Cambio medio ufficiale agli effetti dell'art. 39 del Codice di commercio accertato il giorno 26 maggio 1916 da valere per il giorno 27 maggio 1916.

Parigi	107 26 ½
Londra	30 28
Svizzera Lire	121 57
New York	6 36 ½
Buenos Ayres	2 71 ½
Oro	117 91

CORSO DEI CAMBI

(Comunicato dalla Camera di Commercio di Roma

Media ufficiale - Decreto Ministeriale 1° sett. 1914 (accertato il giorno 26 Maggio 1916)

Piazze	Chèques *Denaro*	Chèques *Lettera*	Versamento *Denaro*	Versamento *Lettera*
Parigi	107.—	107.40	107 05	107 45
Londra	30.22	30.32	30.24	30.34
Svizzera	121.40	121.90	121.50	122.—
New York	6.33	6.36	6.35	6.38
Buenos Aires	—.—	—.—	—.—	—.—
Cambio dell'oro	117.50		118.—	

BORSA DI PARIGI

		25	26
Rend. franc. 3 % perpetua	Fr.	62 50	62.75
Rend. franc. 3½ % amm. nuova	»	90.40	90.40
Prestito francese 5%	»	88.10	88.—
Tunisine	»	339 —	340 —
Rendita argentina 1900	»	77.75	—.—
Obblig. bulgare 4½ % oro 1907	»	342 —	342 —
Rendita egiziana 4% unificata	»	87 50	87.50
Rend. spagnuola esterna 4 %	»	95.90	96.25
Portoghese nuovo	»	—.—	61.25
Rendita russa 5 % 1891	»	— —	59.70
Rendita russa 4½ % 1906	»	87 —	87 —
Rendita russa 4½ % 1909	»	78.15	78.10
Rendita turca	»	59.70	60.—
Banca di Francia	»	4875 —	4885 —
Credit Fondiario	»	— —	675 —
Crédit Lyonnais	»	1195 —	1180
Banca Ottomana	»	440 —	— —
Banca Espanol de Rio de la Plata	»	—	321 —
Metropolitain	»	460 —	— —
Azioni Suez	»	—.—	4500 —
Thomson	»	592 —	595 —
Andalous	»	— —	369 —
Obblig. Lombarde antiche	»	186 —	187 50
Nord Espagne	»	446 —	445 —
Saragosse	»	437 —	438 50
Soc. Alti Forni Piombino	»	110 —	110 —
Rio Tinto	»	1700 —	— —
Chartered	»	15 —	15.50
De Beers	»	301.—	300 —
Ferreira Deep	»	— —	44.75
Goldfields	»	63 —	63 50
Rand Mines	»	—.—	97 —
Cambio su Italia fr.		93.50 a 94.50	92 — a 94 —
Chèq. su Londra fr.		28.19 5 28.24.5	28.19.5 28.24.5

BORSA DI LONDRA

	25	26
Nuovi Consolidati	57 7/8	57 3/4
Egiziano nuovo	76 5/8	76 1/2
Rendita Giapponese 4 %	69 5/8	69 3/4
Uruguay 3 ½ %	69 3/4	69 3/4
Marconi	2 7/32	2 7/32
Argento in verghe	34 3/17	34 3/16
Venezuela	50 7/8	— —
Rame contanti	120 —	121 —
Prestito francese	85 1/4	85 —

Sono state ritirate versate alla Banca d'Inghilterra lire sterline 5.000. Ritirate 12.000.

(S) **Amsterdam, 26.** — Cambio su Berlino *gulders* 44.80.

(S) **Madrid, 25.** — Cambio su Parigi 84.65 — 84.75

COSTANZO CHAUVET, EDITORE DIRETTORE

LUIGI PLATTI, gerente responsabile

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE DA ROMA PER LE LINEE DI

Napoli		8.20	8.—	8.25	13.40 16.—	14.— 20.30	17.40 22.—
Pisa-Torino	6.30	8.35	9.50	14.5	17.5a	19.5	21.— 23.15
Foligno-Ancona	6.—		12.35	16.5	18.35b	21.45	
Firenze-Milano	8.—	9.—	11.—	15.5c	17.50	20.50	22.15 23.30
Castellammare A.	7.—		12.—	18.30d	19.15		
Frascati	6.10	12.10		19.45	20.35		
Velletri-Terracina	6.30	13.20	15.15	22.15e			

a) a Grosseto — b) a Terni — c) a Chiusi — d) a Avezzano — e) a Velletri.

ARRIVI DALLE LINEE DI

Napoli	7.45	9.15	12.55	14.55	18.30	20.15 22.40	23.—
Torino-Pisa	7.0	8.—a	9.40	9.50	12.40b	16.30	20.00 22.30
Ancona-Foligno		7.30	10.c	11.—d	14.35	20.15	23.30
Milano-Firenze	6.50	7.—	10.—	13.40	17.30	19.50	23.55
Castellammare A.	7.35d			9.30	16.—	20.30	23.50
Frascati	7.50	14.05	21.50				
Terracina-Velletri		8.0e	9.30	15.15		20.55	

a) da Civitavecchia — b) da Grosseto — c) da Fabriano — d) da Avezzano — e) da Velletri.

FERROVIE SECONDARIE ROMANE

Roma-Trastevere-Viterbo

Partenze da Roma 7.30 - 12.15 - 18.50

Arrivo a Roma 8.11 - 14.8 - 20.44.

Roma-Marino-Albano

Partenze da Roma 7 - 13.15 - 18.50.

Arrivi a Roma 7.35 - 14 - 20.10.

Roma-Anzio-Nettuno

Partenze da Roma 7 - 12.15 - 18.15.

Arrivi a Roma 8.5 - 14 - 20.10.

Tramway Roma-Tivoli

Roma	6.30	8.30	12	15.15	18.40	
Bagni	6.53	10.18	13.—	16.8	19.31	
V. Adriana	7.13	10.35	13.20	16.28	19.50	
Tivoli	7.20	10.52	13.37	16.40	20.5	
						Festivo
Tivoli	5.45	7.50	11.25	16.10	18.5	19.34
V. Adriana	6.4	8.2	11.45	16.24	18.20	19.48
Bagni	6.20	8.15	12.1	16.37	18.35	20.3
Roma	7.27	9.6	13.6	17.51	19.45	20.57
						Festivo

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

PARTENZE DA ROMA PER

Frascati: 6.30 - 8 - 9 - 9.30 - 11 - 12.30 - 14 - 15.30 - 17 - 18.30 - 20 feriali 20.30 fest.

Velletri: 6.25 - 7.55 - 8.53 - 10.56 - 12.26 - 13.55 - 15.25 - 16.55 - 18.3 (fino a Genzano) - 18.25 - 19.15 (feriale fino a Genzano) 20.25 festivo.

Marino: (Via Grottaferrata 7.10 - 8.40 fest. - 10.10 - 11.40 - fest. - 13.10 - 14.40 fest. - 16.10 - 17.40 - 19.10.

Marino: (via Albano) 7.5 - 8.35 - 10.61 - 11.35 - 13.5 - fest. 14.35 - 16.5 fest. - 17.35 - 19.5.

Arrivi da **Frascati:** 7.27 - 7.38 - 9.5 - 10.35 - 12.5 - 13.35 - 15.5 - 15.35 - 16.5 - 19.05 - 21.5

Da **Velletri:** 7.31 - 7.41 - 8.12 feriale - 8.40 - 9.10 - 10.40 - 12.10 - 13.46 - 15.10 - 16.46 - 19.10 - 19.40 - 21.10.

Da **Marino:** (via Grottaferrata): 8.25 - 9.57 - 11.25 13.55 fest. 17.25 - 20.25.

Da Frascati per Velletri: 6.15 - 7.30 - 8.50 - 10.50 - 11.50 - 13.20 - 14.50 - 16.20 - 17.50 - 19.20 - 20.20 feriale (fino a Marino) 21.20 festivo (fino a Marino)

Da Marino: (via Albano): 5.29 - 7.59 - 11.29 fest. 12.59 - 14.29 - fest. - 15.59 - 17 fe... 18.59 - 20.29

N. B. Le corse per e da Marino ... Grottaferrata hanno coincidenza a Valle Violata quelle per e da Rocca di Papa.

TRAMWAY ROMA-CIVITA CASTELLANA

Partenze da Roma - 6.5 - 9 - 17.

Arrivi a Roma - 8.40 - 13.40 - 19.40.

Per abbonarsi

Il metodo più spiccio e sicuro è quello di inviare una *Cartolina Vaglia direttamente alla* AMMINISTRAZIONE DEL « POPOLO ROMANO » - ROMA segnando chiaramente cognome nome e indirizzo e per gli antichi abbonati unire la targhetta con la quale ricevono attualmente il giornale facendovi le correzioni del caso.

Stabilimento Tipografico del POPOLO ROMANO
Carta delle Cartiere Meridionali